

Regolamento **Urbanistico**



**Rapporto generale di valutazione
integrata**

Febbraio 2007



Il Sindaco:
Simone Gheri

L'assessore all'urbanistica:
Alessandro Baglioni

Il progettista, responsabile del procedimento per la formazione
del P. S. e del R. U. e coordinatore dell'ufficio di piano:
il dirigente del settore edilizia ed urbanistica
Lorenzo Paoli

Il garante della comunicazione:
Cinzia Rettori

Contributi di settore:

Il dirigente del settore opere pubbliche,
manutenzione ed ambiente:
Dario Criscuoli

Il dirigente del settore parchi e qualità della
vita urbana:
Andrea Martellacci

Settore edilizia e urbanistica:

Contributi tecnici e progettuali:
Palma Di Fidio, Ivonne Montanari

Supporto tecnico - amministrativo:
Cinzia Rettori, Brunella Capesciotti, Samuele Tacchi,
Nicolò Titone, Giulio Pafundi, Lorenzo Turchi, Luca Osti,
Alessandra Chiarotti, Maria Laura Rossi, Simona Iommi

Contributi intersettoriali per la formazione del P.S. e del R.U.:
Settore opere pubbliche, manutenzione ed ambiente
Settore sviluppo economico
Settore polizia municipale / ufficio traffico
Settore avvocatura e affari legali / servizio patrimonio
Settore servizi sociali educativi e culturali
Servizio informatica comunale
Servizio attività edilizie
Ufficio stampa

Consulenti:

Coordinatori del progetto:
Gianfranco Gorelli, Giancarlo Paba

Collaboratori al progetto:
Alessandra Guidotti, Camilla Perrone

Collaboratori:
Suzete Amirato, Serena Barlacchi,
Marco Bensi, Elisa Cappelletti, Manuela Casarano,
Christian Ciampi, Maria Rita Gisotti, Roberto Lembo,
Alice Lenzi, Francesca Masi

Aspetti tecnici e informatici:
Ilaria Scatarzi

Aspetti geologici:
Pietro Accolti Gil, Nicoletta Mirco

Aspetti agronomici:
Gianluca Galli

Aspetti economici:
Mauro Lombardi

Aspetti ambientali:
Ilaria Baldi

Aspetti giuridici:
Natale Giallongo
Enrico Amante



RAPPORTO GENERALE DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Rapporto generale di valutazione integrata

valutazione integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali, economici e sulla salute umana

INDICE

- **Premessa**
- **Contenuti della valutazione**
- **Metodologia**
- **Applicazione sperimentale del modello di valutazione integrata processuale all'Utoe n. 1**
- ***UTOE 1 _San Giusto***
- **Quantitativo di standard prodotto dalle aree di trasformazione**
- **Schede di valutazione degli effetti ambientali trasformazione previste dal Regolamento Urbanistico**
- **Quadro delle trasformazioni urbanistiche (allegato)**

Rapporto generale di valutazione integrata

valutazione integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali, economici e sulla salute umana

premessa

Il rapporto generale di valutazione integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali, economici e sulla salute umana, costituisce un documento di verifica della compatibilità degli interventi di trasformazione del territorio previsti dal regolamento urbanistico in attuazione degli obiettivi e delle prescrizioni del piano strutturale, con gli obiettivi di sostenibilità posti dalla legge regionale 1/2005. La valutazione integrata comprende la **verifica tecnica di compatibilità relativamente all'uso delle risorse essenziali del territorio**. La valutazione integrata interviene in ogni caso, preliminarmente alla definizione di qualunque determinazione impegnativa, anche al fine di consentire la scelta motivata tra possibili alternative, oltre che per individuare aspetti che richiedano ulteriori integrazioni o approfondimenti.

In particolare la valutazione integrata è costruita sulla base dei tre principi definiti dalla legge regionale, relativamente all'uso delle risorse:

1. Nessuna delle risorse essenziali del territorio (aria, acqua, suolo e ecosistemi della fauna e della flora; città e sistemi degli insediamenti; paesaggio e documenti della cultura; sistemi infrastrutturali e tecnologici), può essere ridotta in modo significativo e irreversibile in riferimento agli equilibri degli ecosistemi di cui è componente.
2. I nuovi impegni di suolo a fini insediativi e infrastrutturali sono consentiti esclusivamente qualora non sussistano alternative di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti. Essi devono in ogni caso concorrere alla riqualificazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali nel loro insieme, nonché alla prevenzione e al recupero del degrado ambientale e funzionale.
3. I nuovi insediamenti e gli interventi di sostituzione dei tessuti insediativi sono consentiti solo se esistono o siano contestualmente realizzate le infrastrutture che consentono la tutela delle risorse essenziali del territorio. In tal senso sono comunque da garantire l'accesso ai servizi di interesse pubblico e le relative prestazioni; in particolare devono essere assicurati i servizi relativi:
 - a) all'approvvigionamento idrico e alla depurazione delle acque;
 - b) alla difesa del suolo, in modo tale da tutelare le aree interessate da rischi di esondazione o di frana;
 - c) alla gestione dei rifiuti solidi;
 - d) alla disponibilità dell'energia;
 - e) ai sistemi di mobilità;
 - f) al sistema del verde urbano.
4. La valutazione integrata è organizzata in momenti differenziati ai quali fanno riferimento materiali e documenti diversi. In particolare è possibile distinguere due momenti:
 - un momento di valutazione integrata intrecciato con il dispositivo stesso progettuale e normativo del Regolamento urbanistico ed elaborata quindi contestualmente alla formazione dello strumento;
 - un momento processuale nel quale la valutazione accompagna l'attuazione dello strumento urbanistico.

Da questa articolazione discendono i seguenti documenti o elaborati relativi alla valutazione integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali, economici e sulla salute umana:

- una nota metodologica e di orientamento generale;
- gli elementi di valutazione integrata incorporati negli elaborati e nei dispositivi progettuali del Regolamento urbanistico in particolare nelle schede relative alle aree di trasformazione urbanistica, alle aree di riqualificazione urbanistica, alla disciplina dello spazio pubblico;
- gli elementi di valutazione incorporati nella definizione della struttura quantitativa del regolamento e nella valutazione quantitativa e qualitativa degli standard, attraverso i quali vengono messi in relazione le trasformazioni ammesse dal Regolamento con gli aspetti relativi alla dotazione di servizi, verde, parcheggi, attrezzature ecc.
- l'elaborazione per ogni Utoe di una cartografia contenente l'insieme integrato degli interventi previsti (piani attuativi, aree di trasformazione, aree di riqualificazione, sistema dello spazio pubblico, sistema della viabilità, percorsi e viabilità alternativa, adeguamento degli standard);
- le schede di valutazione ambientale delle aree di trasformazione e di riqualificazione nelle Utoe interessate da rilevanti processi di trasformazione (queste schede costituiscono il segmento ambientale della valutazione integrata di cui al punto seguente).

A questi documenti e/o elaborati si aggiungono i seguenti documenti relativi alla parte "processuale" della valutazione integrata:

- la definizione di un modello "processuale" di valutazione integrata;
- l'applicazione sperimentale del modello di valutazione integrata processuale all'Utoe n. 1.

contenuti della valutazione

Sono soggetti alla valutazione integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali, economici e sulla salute umana, in applicazione delle vigenti norme regionali in materia di governo del territorio, i seguenti interventi di trasformazione e/o di riqualificazione degli assetti insediativi previsti dal Regolamento Urbanistico, in quanto particolarmente significativi o rilevanti per caratteristiche, dimensionamenti, estensione, condizioni operative, nonché per l'incidenza diretta o indiretta (anche in concorso con altri interventi di trasformazione o di riqualificazione) sugli assetti territoriali, ambientali e socio-economici a livello comunale o sovracomunale:

TR 01a	S. Giusto a Signano / struttura turistico-ricettiva, insediamenti residenziali ed interventi di interesse pubblico
TR 03b	Via delle Sette Regole - nuova viabilità / integrazione residenziale e funzioni complementari
TR 04b	Nuovo centro della città (zona n° 2 del Programma Direttore)
TR 04c	Nuovo centro della città e parco urbano attrezzato (zone n° 3-4-5-6-7-8-9 del Programma Direttore)
TR 04d	Viale Aldo Moro / insediamenti residenziali e verde pubblico attrezzato
TR 04e	Via Vivaldi - Via dell'Acciaiolo / insediamenti residenziali
TR 06b	Area commerciale di interesse regionale (ex C.D.R.)
TR 06c	Via Charta '77 / stabilimento produttivo e integrazione residenziale
TR 09b	Via Meucci / insediamenti produttivi
TR 09c	Via Pisana interno (loc. Cimitero della Pieve) / insediamenti produttivi e funzioni complementari
TR 09d	Via della Pieve / integrazione residenziale
TR 09f	Via della Pieve - Viale Europa / insediamento produttivo e funzioni complementari
TR 09g	Via dei Pratoni / stabilimento produttivo
TR 10a	Rinaldi / integrazione residenziale

RQ 01a	Via del Ponte a Greve / riqualificazione riva destra del Fiume Greve
RQ 01b	S. Giusto a Signano / recupero di area con opifici dismessi
RQ 06a	Area ex opificio conserviero "Zaccaria Rossi"
RQ 06b	Area ex magazzino INPDAP
RQ 06c	Area ex mangimificio Benini
RQ 09b	Via delle Fonti / Riqualificazione di area con deposito di inerti e materiali
RQ 12b	Area ex Centro Zootecnico "Le Palle"

È importante rilevare che tutti gli interventi soggetti a valutazione integrata elencati precedentemente (così come tutti i restanti interventi che interessano aree di trasformazione o di riqualificazione) sono oggetto di schede specifiche di progetto (TR, RQ) che contengono gli elementi prescrittivi giudicati rilevanti come parametri per la valutazione integrata della sostenibilità degli interventi stessi. Ciascuna scheda costituisce in se stessa un primo livello di valutazione della fattibilità dell'intervento, includendo al proprio interno, oltre al quadro quantitativo dettagliato delle trasformazioni, alcune prescrizioni specifiche di carattere urbanistico, ambientale e geologico documentate anche dagli allegati grafici. A queste schede si aggiungono gli elaborati, anch'essi in forma di schede descrittive e allegati cartografici (Sp), di indirizzo progettuale per alcune porzioni dello spazio pubblico di significato strategico per gli equilibri insediativi. In sintesi è necessario considerare che **le schede delle aree di trasformazione, delle aree di riqualificazione e quelle dello spazio pubblico, costituiscono parte integrante del rapporto generale di valutazione integrata**

metodologia

La metodologia adottata per la costruzione del rapporto generale di valutazione integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali, economici e sulla salute umana, si avvale di procedure sperimentali che tengono conto dei seguenti fattori:

- lo stato dell'arte in materia di procedure valutative alle diverse scale dei progetti e degli strumenti di governo del territorio;
- la natura integrata del documento che si pone l'obiettivo di verificare sia sul piano tecnico, sia sul piano qualitativo, la compatibilità degli interventi rispetto agli obiettivi di sostenibilità, di salvaguardia e di valorizzazione delle risorse essenziali del territorio;
- la necessità di fornire una valutazione degli interventi specifici individuati nelle singole aree di trasformazione e di riqualificazione elencati precedentemente;
- la necessità di ricomporre un quadro unitario degli effetti sulle risorse essenziali del territorio, includendo l'insieme delle trasformazioni in una valutazione integrata dell'impatto ambientale e urbanistico;
- la necessità di valutare la complessità e la varietà delle risorse toccate dagli interventi di progettazione e riqualificazione; dalle indicazioni relative alla riqualificazione dello spazio pubblico; dalla riorganizzazione della viabilità alternativa (piste ciclabili, percorsi turistico culturali, tranvia) e della viabilità carrabile ordinaria;
- la natura complessa degli interventi compensativi e/o mitigatori richiesti dalle singole trasformazioni relativamente agli aspetti ambientali.

L'insieme di questi fattori ha orientato la scelta di alcuni parametri metodologici per la costruzione della valutazione integrata:

1. **Il collegamento con il Piano strutturale:** l'intero Regolamento urbanistico nasce e si struttura come il prolungamento operativo e gestionale del Piano strutturale. Per questa ragione si è ritenuto opportuno impostare la valutazione integrata degli interventi di trasformazione e riqualificazione previsti e prescritti dal Regolamento, in riferimento al Piano strutturale e in particolare agli obiettivi, alle risorse e alle criticità, rilevate da questo strumento.
2. **Il contesto di riferimento:** uno degli obiettivi principali della valutazione integrata è quello di restituire un quadro della fattibilità relazionale delle trasformazioni. Ogni intervento è connesso ad altri percorsi progettuali ed è responsabile degli impatti ambientali e urbanistici rispetto a un contesto di riferimento più ampio. La valutazione integrata si è posta l'interrogativo di quanto ampio potesse essere questo contesto per garantire l'efficacia del percorso di valutazione degli interventi e dei loro effetti sia in relazione al singolo progetto, sia in relazione ad un insieme più complesso e integrato di trasformazioni. La scelta si è orientata, nel rispetto degli orientamenti strategici e statuari del Piano Strutturale, verso l'ambito delle Unità Territoriali Organiche Elementari (U.T.O.E.) così come sono state individuate nel Piano Strutturale:

“le Unità Territoriali Organiche Elementari (U.T.O.E.) sono definite con riferimento ad ambiti territoriali complessi, non necessariamente interni allo stesso sistema territoriale, nei quali siano presenti differenti caratterizzazioni insediative, ambientali, infrastrutturali e storico-paesistiche, e per le quali debbano essere impiegate specifiche strategie progettuali al fine di conservare, integrare o riconfigurare le relazioni tra questi elementi, per il perseguimento delle finalità generali di governo del territorio definite dal Piano strutturale. Le Utoe sono delimitate tenendo conto degli aspetti insediativi incrociati con gli aspetti ambientali, infrastrutturali, storico-paesistici; la delimitazione delle diverse Utoe è finalizzata alla definizione di specifiche strategie progettuali al fine di conservare, integrare o riconfigurare le relazioni tra gli aspetti sopra indicati e gli obiettivi generali di governo del territorio”;

Considerata la natura fortemente operativa dello strumento di governo del territorio rispetto al quale si intende restituire una valutazione integrata (in un contesto che presuppone quindi l'attuazione di strategie già decise in altri domini di pianificazione e di valutazione), si è ritenuto opportuno procedere per ambiti di territorio dalla natura complessa, integrata e in certi casi compiuta (le UTOE appunto), individuati dal piano strutturale per l'attuazione di strategie di progetto.

3. **I livelli:** la valutazione integrata degli interventi di trasformazione è strutturata su tre livelli restituendo una lettura complessiva degli interventi rispetto agli obiettivi e alle criticità individuate dal piano strutturale, verificando la fattibilità e l'impatto ambientale e urbanistico delle singole trasformazioni, fornendo un bilancio complessivo di coerenza delle trasformazioni per ogni singola UTOE.

Il primo livello considera come ambito di riferimento l'UTOE e si pone il compito di verificare l'impatto qualitativo degli interventi rispetto al sistema delle criticità, degli obiettivi e delle risorse, individuate dal piano strutturale, considerando tre indicatori principali (o ambiti di impatto sulle risorse essenziali del territorio): urbanistica e territorio, ambiente, economia e società. Il primo livello contiene inoltre una valutazione complessiva dell'incidenza degli interventi nell'ambito dell'UTOE, rispetto ai parametri ambientali. Si evidenzia a tale riguardo che la trattazione non entra in merito, nello specifico, alle problematiche di natura geologica/idrogeologica, in quanto queste ultime risultano oggetto, nell'ambito della stesura del Regolamento Urbanistico, di consulenza specialistica e dunque vengono sviluppate mediante specifici elaborati e direttamente integrate nell'assetto normativo.

In particolare per quanto gli aspetti ambientali il livello uno fornisce indicazioni per la valutazione delle trasformazioni soggette a valutazione integrata rispetto a:

- obiettivi di PS per la UTOE di riferimento (la valutazione viene esplicitata mediante gli indicatori: “favorevole” se gli interventi sono coerenti con l'obiettivo e contribuiscono a migliorarlo, “indifferente” se non incidono sull'obiettivo, “necessita mitigazioni” se la coerenza con l'obiettivo richiede la prescrizione di specifici interventi compensativi o mitigatori, “non valutabile” se non si dispone di sufficienti elementi progettuali per poter effettuare la valutazione);
- criticità evidenziate dal quadro conoscitivo del PS per ogni UTOE (la valutazione è esplicitata dagli indicatori: “positiva” se l'intervento va a migliorare la criticità, “indifferente/poco significativa” se non incide o incide solo marginalmente sulla criticità, “incerta” se non si dispone di sufficienti elementi per poter effettuare la valutazione, “negativa” se l'intervento è suscettibile di peggiorare la criticità);

- risorse individuate relativamente alla UTOE (la valutazione è esplicitata dagli indicatori "migliora" se l'intervento è suscettibile di migliorare lo stato della risorsa, "stabile/poco influenzata" se non incide o incide marginalmente sullo stato della risorsa, "peggiora" se l'intervento è suscettibile di peggiorare lo stato della risorsa, "incerta/non valutabile" se non si hanno sufficienti elementi progettuali per effettuare la valutazione).

Vengono inoltre evidenziate le *incidenze* degli interventi previsti nella UTOE sulle principali matrici ambientali: ciò consente di esplicitare qualitativamente gli impatti ambientali degli interventi e di meglio comprendere le motivazioni delle attribuzioni effettuate relativamente ad obiettivi, criticità e risorse.

Il secondo livello considera come ambito di riferimento la singola area di trasformazione o di riqualificazione e si pone l'obiettivo di verificare e valutare qualitativamente l'incidenza dell'intervento rispetto alle risorse e alle macrorisorse territoriali coinvolte, evidenziando in maniera relazionale e multipla i sistemi funzionali interessati o intercettati dall'intervento. A questo livello viene inoltre valutato l'impatto dell'intervento rispetto al fattore temporale e alle finalità prefigurate. La valutazione dell'impatto ambientale occupa naturalmente un posto consistente e alimenta la verifica dell'efficacia rispetto al parametro della sostenibilità ambientale. Contemporaneamente vengono valutate la coerenza e la priorità dell'intervento rispetto agli obiettivi della Utoe fornendo alcune indicazioni o prescrizioni relative al monitoraggio.

In particolare per quanto riguarda gli aspetti ambientali il livello due approfondisce per le trasformazioni soggette a valutazione integrata, l'analisi dei seguenti aspetti:

- risorse interessate dalla trasformazione;
- segnalazione degli impatti potenziali della trasformazione sulle risorse e/o matrici ambientali interessate, che scaturisce dall'esame complessivo dell'interazione dell'intervento con gli obiettivi, le criticità, le risorse essenziali relative al contesto in cui l'intervento stesso si inserisce. La rappresentazione grafica è di tipo puramente qualitativo, ed ha il solo fine di evidenziare la presenza di una potenziale ripercussione (positiva o negativa) e di indicarne la presunta entità (lieve/rilevante).
- valutazione di efficacia della trasformazione rispetto alla sostenibilità ambientale, ovvero sintesi delle analisi di compatibilità svolte, da cui scaturisce la formulazione di specifiche prescrizioni (relative ad interventi mitigatori e/o ad approfondimenti delle valutazioni da effettuarsi in fase attuativa e/o all'attuazione di specifici piani di monitoraggio) atte a garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento.

Il terzo livello considera nuovamente come abito di riferimento l'UTOE e si pone l'obiettivo di verificare e valutare in maniera integrata gli interventi rispetto a due indicatori: la gestione del territorio (espressa dalla disciplina dei suoli e dalle classi di intervento definite dal regolamento), la coerenza interna relazionale (misurata sulla base di una serie di indicatori tematici e qualitativi che fanno riferimento agli ambiti di intervento delle trasformazioni). La valutazione si conclude con una sorta di bilancio complessivo e integrato degli interventi e con alcune indicazioni per il monitoraggio.

In particolare per quanto gli aspetti ambientali nel terzo livello la valutazione, acquisite le risultanze dell'analisi delle incidenze di tutte le trasformazioni dell'Utoe sulle risorse e/o sistemi ambientali (livello 1) e dell'analisi di approfondimento per gli interventi più impattanti (livello 2), torna ad una visuale complessiva a livello di UTOE, per sintetizzare gli elementi che concorrono alla verifica di compatibilità ambientale degli interventi e per indicare i relativi interventi compensativi e/o mitigatori, le prescrizioni per le trasformazioni (con riferimento alle norme dettate all'art. 9, punto 2 delle Norme), le attività di monitoraggio.

Rapporto generale di valutazione integrata

valutazione integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali, economici e sulla salute umana

UTOE 1 San Giusto (tavola 01)	Scheda 01	
Il quadro delle trasformazioni		

Tipologia degli interventi					
TR	RQ	Spazio Pubblico	Viabilità	Viabilità ciclabile	Standard (progetto)
TR01a S. GIUSTO A SIGNANO Struttura turistico-ricettiva, insediamenti residenziali ed interventi di interesse pubblico	RQ01a VIA DEL PONTE A GREVE Riqualificazione riva destra del Fiume Greve	SP01a Intervento di riprogettazione dell'area: San Giusto, piazza Cavour/via Neruda/ambito area opifici dismessi	Intervento per la predisposizione della tranvia con conseguente riadeguamento dell'assetto stradale lungo il percorso che fiancheggia le seguenti aree di trasformazione e di riqualificazione: TR01a, TR04d, RQ01a.	Rete dei percorsi ciclabili - per la fruizione degli spazi verdi lungo il fiume - per l'attraversamento dei nuclei abitati - per l'aggancio alla rete di fruizione (funzionale e turistica) di qualità del territorio comunale	Indicare gli standard di progetto dell'utoe (possibilmente divisi per tipo)

<p>TR01b VIA ALLENDE</p> <p>Integrazione residenziale</p>	<p>RQ01b S. GIUSTO A SIGNANO</p> <p>Recupero di area con opifici dismessi</p>	<p>Individuazione degli elementi ordinatori dello spazio pubblico quale invariante del territorio, in quanto componente fondamentale e identitaria degli insediamenti esistenti, nonché sede privilegiata di relazioni sociali, culturali ed economiche</p>	<p>Intervento di miglioramento dell'accesso all'ospedale di Torregalli, attraverso il rafforzamento del tratto viario tra l'asse tranviario e l'ospedale e la fluidificazione del quadrivio di via delle Bagnese-via Poccianti:</p> <p>San Giusto-Torregalli-Le Bagnese</p> <p>Per quest'area si persegue l'obiettivo di migliorare l'accesso all'ospedale di Torregalli, attraverso il rafforzamento del tratto viario tra l'asse tranviario e l'ospedale e di fluidificare il quadrivio di via delle Bagnese-via Poccianti.</p> <p>Al fine di perseguire i suddetti obiettivi potranno essere messi in atto i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "ovalizzazione" della rotonda di Viale Nenni, all'interno della quale è collocato il percorso della tramvia, allungandola fino all'incrocio con via Stradone dell'Ospedale; - creazione di una rotatoria a tre sbocchi: un primo in uscita verso via Vittorio Emanuele, di cui si ipotizza l'allungamento e l'inversione del senso di marcia, un secondo in uscita verso via di San Giusto ed un terzo in entrata dal prolungamento attraverso i campi della strada di accesso alla caserma dei Lupi di Toscana; quest'ultimo percorso potrebbe essere utilizzato quale collegamento tra via di Scandicci e via de le Bagnese; - realizzazione di una rotonda spartitraffico, finalizzata ad eliminare gli incolonnamenti al semaforo, all'altezza dell'incrocio tra via di Scandicci e via de le Bagnese, nel punto in cui attualmente si trova un distributore di carburante; <p>adeguamento del tracciato del tratto fiorentino di via de le Bagnese, al fine di renderne meno tortuoso il percorso e di collegarla direttamente con il Galluzzo.</p>	<p>Allacciamento ciclabile e pedonale alla rete degli itinerari di interesse storico culturali (carrabili e ciclabili) che attraversano il territorio comunale</p>	<p>Offerta complessiva utilizzabile di standard secondo il Ru</p> <table border="1" data-bbox="2350 352 2721 611"> <tr> <td>Verde: 197054</td> </tr> <tr> <td>Parcheggi: 25384</td> </tr> <tr> <td>Istruzione: 45.250</td> </tr> <tr> <td>Attrezzature: 22350</td> </tr> </table>	Verde: 197054	Parcheggi: 25384	Istruzione: 45.250	Attrezzature: 22350
Verde: 197054									
Parcheggi: 25384									
Istruzione: 45.250									
Attrezzature: 22350									

<p>TR04d VIALE ALDO MORO</p> <p>Insedimenti residenziali e verde pubblico attrezzato</p> <p>(nota bene: data la coerenza di questo intervento con le azioni di trasformazione dell'UOTE 4, si rimanda a quel contesto la valutazione integrata dell'intervento)</p>		<p>Riconoscimento del tessuto connettivo: di una serie di insiemi spaziali particolarmente significativi e/o strategici per gli equilibri insediativi del contesto urbano di riferimento</p>			
--	--	--	--	--	--

LIVELLO 1

AMBITO DI RIFERIMENTO

UTOE

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E. RISPETTO AGLI OBIETTIVI, ALLE CRITICITÀ E ALLE RISORSE INDIVIDUATI DAL P.S.

Legenda degli indicatori qualitativi	obiettivi	favorevole		criticità	positiva		risorse	migliora	
		indifferente			incerta			Stabile/poco influenzata	
		necessita mitigazioni			Indifferente/poco significativa			incerta/non valutabile	
		non valutabile			negativa			peggiora	

	Urbanistica e territorio	Ambiente	Economia e società
OBIETTIVI	<p>Gli interventi previsti dal RU esercitano un impatto prevalentemente positivo sui seguenti obiettivi o strategie di riordino dell'area, previsti dal piano strutturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricomposizione di un sistema di aree legate al corso della Greve estese a ricomprendere in profondità le ex escavazioni da assoggettare ad azioni di recupero e riqualificazione ambientale, insieme alle aree attualmente occupate dal depuratore, di cui è previsto il trasferimento. Tale sistema prevede la presenza di attrezzature e servizi di interesse comune legati all'istruzione, allo sport e al tempo libero e nel suo insieme costituisce la struttura portante della U.T.O.E.; - riqualificazione dell'insediamento di San Giusto mediante inserimento di spazi e funzioni pubbliche di interesse locale e riordino e gerarchizzazione della viabilità; - definizione di un margine costruito verso est (stradone dell'ospedale) sul confine con Firenze, allineato secondo la tessitura territoriale nord-sud e tale da attraversare il viale Nenni in modo da costituire un fronte edificato capace di annunciare la città e al tempo stesso di mantenere la porosità interna delle aree libere lungo la Greve. I nuovi insediamenti saranno prevalentemente volti al completamento dei tessuti residenziali del quartiere e all'inserimento di una struttura ricettiva di pregio adeguatamente servita dalla linea tranviaria; - riordino viario centrato sul completamento dello stradone esistente in direzione Torregalli con linea di trasporto pubblico (antenna di tramvia o navetta di interscambio) a servizio dell'ospedale e razionalizzazione della viabilità di quartiere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre l'inquinamento atmosferico dovuto principalmente al traffico urbano. - Ridurre l'inquinamento acustico dovuto principalmente al traffico urbano e a sorgenti puntuali (attività commerciali e pubblici esercizi). - Tutelare la qualità della risorsa idrica superficiale e sotterranea. 	<p>Gli interventi previsti dal RU esercitano un impatto prevalentemente stabile sui seguenti obiettivi di riqualificazione economica e sociale della città:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sostenere un progetto di rilocalizzazione a sostegno della "delocalizzazione circoscritta": Considerando in prima istanza il quadro delle attività cittadine, la diversificazione funzionale acquista a Scandicci tratti molto netti che sottolineano la posizione particolare della città anche nel contesto più limitato dei comuni della prima corona fiorentina. Le dinamiche attive in questi ambiti metropolitani (terziarizzazione e addensamento delle attività produttive qualificate nel quadro del processo di delocalizzazione intra-metropolitana) trovano qui alcune declinazioni di eccellenza che mutano la configurazione funzionale non solo al punto da cancellare del tutto l'immagine di città dormitorio, ma di dotarla di capacità "nodale" forte nel contesto più ampio dell'area vasta. 2. rispondere alla richiesta di servizi e luoghi pubblici, a fronte delle nuove emergenze sociali, culturali ed economiche della città e dei suoi abitanti; all'emergere di nuovi profili sociali legati all'invecchiamento della popolazione e all'immigrazione 3. raggiungere un buon livello di mixité qualificata 4. rispondere a una richiesta sempre più pressante di case adatte alla nuova dimensione sociale ed economica della città e dei suoi abitanti, e alle nuove condizioni economiche delle famiglie meno radicate sul territorio, più disponibili agli spostamenti, diversificate nel loro profilo. 5. L'immigrazione nelle città di prima "periferia" non è più un fenomeno limitato alle "famiglie" in fuga dalle aree centrali, ma esprime una ricerca di stile di vita o di opportunità di alloggio che accomuna modalità di organizzazione familiare diversificate. È tuttavia caratteristica di Scandicci, anche nel quadro dell'area delimitata dal SEL, una numerosità media maggiore delle famiglie.

<p>CRITICITA'</p>		<p>Gli interventi previsti dal RU esercitano un impatto prevalentemente positivo sulle seguenti criticità, individuate dal piano strutturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carenza di aree e funzioni pubbliche - problemi di traffico e gestione dei parcheggi - manutenzione e gerarchizzazione del sistema della fruizione delle aree limitrofe al Torrente Greve - collegamenti e connessioni tra il nucleo di San Giusto e la zona delle Bagnese - mancanza di coerenza nell'organizzazione e nella gestione e nel disegno degli spazi pubblici - criticità dello spazio pubblico: gli spazi pubblici dovrebbero essere riprogettati in un'ottica unitaria al fine di garantire la fruizione integrata della risorsa disponibile - criticità degli spazi verdi: gli spazi verdi pubblici e privati dovrebbero orientarsi verso la creazione di un sistema integrato che concorra alla formazione del paesaggio urbano sulla base di criteri qualitativi da riferire alle specie tipologiche arboree ed arbustive tipiche del patrimonio e della memoria storica dei luoghi. 	<p><i>Sistema Acque</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualità deteriorata della risorsa idrica superficiale (torrente Greve) - Vulnerabilità della risorsa idrica sotterranea, ed accertate situazioni di degrado qualitativo della stessa, in un contesto in cui si rileva la presenza di numerosi pozzi di approvvigionamento del pubblico acquedotto nonché privati - Elevato fabbisogno idrico per usi domestici/assimilabili (per l'elevato carico antropico) - Criticità del sistema depurativo (a saturazione) nell'attuale configurazione (per il quale tuttavia sono previsti futuri interventi di adeguamento) <p><i>Sistema Aria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualità dell'aria da mediocre a deteriorata (indice I.A.P.) - Significative emissioni di inquinanti da traffico urbano e, in misura minore, da sorgenti civili <p><i>Sistema Rumore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Significative emissioni da traffico urbano e da sorgenti puntuali (attività commerciali e pubblici esercizi) in contesto dalla elevata sensibilità alla problematica <p><i>Sistema Campi elettromagnetici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di SRB per telefonia cellulare e di linee elettriche A.T., che inducono una vincolistica sull'uso del territorio <p><i>Sistema Rifiuti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elevata produzione di RSU (per l'elevato carico antropico) <p><i>Sistema Energia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elevati consumi energetici (elettrici e termici) per usi civili (per l'elevato carico antropico) 	<p>Gli interventi previsti dal RU esercitano un impatto prevalentemente migliorativo sulle seguenti criticità, individuate dal piano strutturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una città di prima corona fiorentina; - ripresa dell'immigrazione - diminuzione delle famiglie; - allargamento delle fasce dei non attivi; - scandicci come immagine emblematica della diffusione urbana nelle sue attuali modalità italiane; - emergenza casa: richiede un rilancio forte dell'intervento pubblico per la costruzione e l'adeguamento delle case alle nuove esigenze; - emergenza tempi: l'allungamento dei tempi di trasporto, la distanza crescente tra casa e lavoro, la partecipazione crescente della donna al mondo del lavoro fanno della riforma del sistema di trasporti pubblici la priorità ormai riconosciuta delle politiche urbanistiche, ma devono anche indurre a ripensare gli orari dei servizi e dei lavori; - emergenza della tutela del paesaggio e dell'ambiente, acuita dalle pressioni edilizie, dalla tendenza complessiva alla densificazione, dalle debolezze crescenti del sistema di mobilità, dal ricorso crescente all'automobile per gli spostamenti; - emergenza integrazione: accanto ai servizi sociali, sanitari, scolastici, commerciali, "urbani" in senso classico, la produzione di cultura, di luoghi di incontro, di segni di riconoscibilità della città per una popolazione sempre meno radicata diventa una necessità di base; - emergenza spazio pubblico e spazi verdi, quale esigenza primaria della popolazione - Si consolida l'allargamento delle fasce di non attivi, anche se, sotto questo profilo, come sull'indice di "dipendenza demografica" (oggi del 46,5), Scandicci si discosta positivamente dai comuni vicini; a questo dato si collegano con evidenza molte trasformazioni nelle aspirazioni rilevate in materia di servizi. - Alla densificazione delle aree di fondovalle e collinari si associa una visibile e incompiuta ricostituzione di nodalità non tradizionali attorno ai centri commerciali e agli snodi di viabilità, che vengono ad affiancare se non a sostituire le centralità tradizionali dei centri dei borghi minori.
<p>RISORSE</p>		<p>Gli interventi previsti dal RU esercitano un impatto prevalentemente positivo sulle seguenti risorse essenziali e urbanistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorse territoriali e urbane (parco, verde, spazio pubblico); 	<p><i>Acque/qualitativo</i> </p> <p><i>Acque/quantitativo</i> </p> <p><i>Clima Acustico</i> </p> <p><i>Aria</i> </p> <p><i>Energia</i> </p>	<p>Gli interventi previsti dal RU hanno un impatto prevalentemente migliorativo tenendo conto delle seguenti risorse o processi:</p> <p></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il percorso partecipativo articolato in quattro momenti interconnessi che hanno impegnato i consulenti, gli amministratori, i tecnici e i cittadini: <ul style="list-style-type: none"> - Una prima fase di ricognizione critica dei problemi della città

	<ul style="list-style-type: none"> - città e sistemi degli insediamenti; - paesaggio e documenti della cultura; - sistemi infrastrutturali e tecnologici; - il modello di progettazione e gli indirizzi strategici che si esprimono nel piano, coerentemente con il quadro dei punti di forza e di debolezza del contesto economico che connotano il progetto di riqualificazione urbana a livello di piano diversamente da come si definiscono in genere i progetti di riqualificazione delle città di prima corona metropolitana; - gli indirizzi strategici di piano, orientati a valorizzare le specificità locali, contro gli effetti dell'antica frammentazione della struttura degli insediamenti, organizzata sulla debole trama dei borghi e dei quartieri pianificati e della recente diffusione urbana attorno a nodalità spontanee; - completando il centro cittadino ed ordinando le diramazioni della città, lavorando ad un modello qualificato di <i>mixité</i> funzionale, residenza-produzione, promuovendo l'accessibilità sostenibile dei territori. 	<p>Suolo/qualitativo </p>	<p>attraverso la raccolta e l'analisi di documenti, dati e di ogni materiale informativo ritenuto utile;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una seconda fase di ascolto del territorio attraverso interviste tematiche strutturate ad attori sociali significativi, a testimoni privilegiati e a soggetti sociali già organizzati - Una terza fase di incontri 'aperti' con le circoscrizioni del Comune di Scandicci, per proporre un rilevamento dei problemi e delle proposte su basi territoriali comuni. - Una quarta fase di incontri strutturati aperti alla partecipazione di tutta la popolazione della città attraverso la costruzione di un Forum del Piano regolatore di Scandicci. <p>2. La definizione dei limiti quantitativi massimi di popolazione dal Piano strutturale, e il calcolo conseguente dei limiti di trasformabilità ammessi in generale per l'intero territorio comunale e per ciascuna Utoe, costruiti in base all'incrocio tra variabili demografiche e socio-economiche da una parte, e variabili territoriali, ambientali e urbanistiche dall'altra parte.</p> <p>3. La diversificazione funzionale complessiva, a Scandicci in atto da molto tempo, che rende obsoleta la tradizionale immagine di area a vocazione residenziale dominante, avvicina ulteriormente il contesto locale a quel modello di <i>mixité</i> tra residenza e produzione che tende a definire i paesaggi metropolitani europei, indipendentemente dai percorsi storici delle città che lo compongono.</p>
--	--	--	---

Parametri ambientali

<p>INCIDENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'incremento di carico antropico prevalentemente residenziale (+ 7% circa dell'attuale popolazione residente della Utoe) si ripercuote in un incremento significativo di : <ul style="list-style-type: none"> ✓ produzione RSU; ✓ consumi energetici; ✓ consumi idrici; ✓ produzione di acque reflue, in un contesto caratterizzato peraltro attualmente da criticità del sistema depurativo (saturazione dell'impianto di S. Giusto), per il quale tuttavia sono previsti in un prossimo futuro interventi di adeguamento (collettamento di parte del bacino di Scandicci centro al depuratore di S. Colombano per consentire la depurazione dei reflui del Galluzzo presso l'impianto di S. Giusto, e successivo collettamento di tutto il carico afferente al depuratore di S. Giusto all'impianto di S. Colombano, e conseguente dismissione definitiva dell'impianto di S. Giusto). - La previsione dei nuovi insediamenti residenziali e della struttura ricettiva (TR01a) è suscettibile di indurre nuovi poli di attrazione di traffico e dunque potenziali incrementi di rumorosità e sorgenti di inquinamento atmosferico, anche se gli interventi di adeguamento della rete viaria e la realizzazione della linea tranviaria potranno costituire elementi di compensazione e mitigazione dei suddetti impatti. - La previsione di insediamenti residenziali in prossimità del tracciato tranviario è suscettibile di indurre esposizioni a livelli acustici elevati. - Le trasformazioni previste dal RU possono determinare incompatibilità delle destinazioni d'uso con la presenza di linee elettriche AT (TR01b) e/o di SRB per telefonia cellulare (TR01a). - La riqualificazione di aree produttive dismesse (RQ01a, RQ01b) può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento e/o sorgenti di contaminazione dovute ad attività pregresse.
-------------------------	--



LIVELLO 2 **AMBITO DI RIFERIMENTO**
TR /RQ

TR/RQ	Risorse coinvolte	Ambito di riferimento funzionale
<p>TR 01a S. Giusto a Signano / struttura turistico-ricettiva, insediamenti residenziali ed interventi di interesse pubblico St = mq 86730 circa</p>	<p>Macrorisorsa area urbana (definizione della risorsa)</p> <p>La parte di pianura compresa tra la superstrada Firenze-Livorno e le prime pendici collinari costituisce l'ambito territoriale in cui si è sedimentata la crescita residenziale e industriale del dopoguerra e in cui si sono sviluppati i principali sistemi infrastrutturali.</p> <p>La formazione urbana si è addensata intorno ai nuclei originari di Casellina e Scandicci e lungo la via Pisana fino ad occupare in modo continuo, e tuttavia "poroso", l'intera pianura. Al suo interno alcune rarefazioni dell'edificato consentono di riconoscere relitti del paesaggio agrario che caratterizza ancora la pianura a nord. Da una osservazione in controluce della città attuale di Scandicci, emerge come l'unico disegno in cui si inscrivono viabilità locale, tessuti urbani e relitti di paesaggio agrario sia quello tracciato per ultimi dai contadini della fine del diciottesimo secolo.</p> <p>La complessità dell'insediamento e le sue articolazioni impongono di suddividere il sistema in due sottosistemi, la città centrale e la città dell'industria</p> <ul style="list-style-type: none"> - la campagna storica della piana d'Arno le cui trame centuriali sostengono oggi i processi di consolidamento dei nuclei storici e i più recenti episodi di crescita filiforme lungo i perimetri delle grandi quadre della centuriazione romana; - le digitazioni edilizie lineari lungo i percorsi della viabilità storica; - il sistema collinare che costituisce uno dei paesaggi maggiormente tutelati dell'intera area fiorentina; - le piattaforme produttive, commerciali e terziarie legate agli snodi del sistema infrastrutturale e alle dinamiche localizzative dei distretti industriali,; - le formazioni dei "grandi insiemi" residenziali di edilizia pubblica e privata nei territori di Scandicci, Casellina, Bagnese e Vingone; - gli interventi sparsi di <i>filling</i>, di progressivo riempimento degli spazi interstiziali e la rilocalizzazione di recinti di uso specializzato nell'ambito del sistema metropolitano fiorentino; 	<p>Città dell'industria</p> <p>Ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acque ✓ Clima acustico ✓ Aria ✓ Energia <p>Città centrale (definizione della risorsa)</p> <p>La città centrale è anch'essa composta a sua volta dalla sovrapposizione di differenti strati insediativi che è possibile sommariamente descrivere nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la città non ha un centro antico vero e proprio attorno al quale si siano potuti articolare gli sviluppi insediativi e collocare le attività più importanti; - essa possiede invece un piccolo, ma significativo centro civico cresciuto attorno al vecchio municipio di piazza Matteotti, un centro ordinato e definito, e relativamente articolato nelle attività e nelle funzioni; - la strutturazione insediativa storica è costituita dai segni dei borghi lineari lungo le antiche strade in uscita da Firenze e dalla trama residua delle sistemazioni agricole di pianura); - Scandicci e Casellina sono inoltre caratterizzati da due diversi tipi di tessuto; Scandicci è costituita da una maglia di isolati sufficientemente regolari e approssimativamente ortogonali, mentre Casellina è il risultato dell'intreccio dei borghi della via Pisana con le aggiunte approssimativamente radiali verso Scandicci e verso la piana costruite nel dopoguerra; - negli ultimi anni si sono formati alcuni collegamenti trasversali nei quali si sono prodotti "effetti città"; - entro questi sviluppi è rimasta relativamente libera da costruzioni l'area di cerniera tra Scandicci e Casellina. <p>Urbanistica e territorio (paesaggio e documenti della cultura, città e sistemi degli insediamenti)</p> <p>Risorse coinvolte</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Paesaggi ▪ Città ▪ Sistema degli insediamenti <p><u>Descrizione della risorsa</u></p> <p>Il territorio di Scandicci rappresenta nel suo complesso una straordinaria ricchezza di paesaggio e di ambiente. Esso contiene un paesaggio collinare antropizzato di grande importanza storica e culturale, alcune aree di natura o quasi-natura di forte valore ambientale, risorse importanti di territorio rurale significative anche da un punto di vista produttivo, un territorio di pianura compromesso da sviluppi edilizi, ma ancora ricco di risorse ambientali e di residui di paesaggio agricolo di formazione storica.</p> <p>La città nuova è infatti collocata all'interno di un sistema articolato e complesso di borghi lineari, paesi di collina, nuclei di campagna, manufatti antichi sparsi nel territorio. La difesa dell'integrità storica e ambientale del paesaggio, non solo della collina, ma anche della piana, è già diventata un elemento importante dell'identità di Scandicci nelle pratiche di governo della città degli ultimi anni.</p>
		<p>Nel riquadro che segue vengono segnalati gli ambiti funzionali investiti dall'intervento secondo dinamiche relazionali</p> <p>Sistema insediativo</p> <p>realizzazione di un nuovo insediamento residenziale con significativa quota di alloggi per finalità sociali (residenza: mq 9000 Sul)</p> <p>Sistema produttivo e/o attività direzionali</p> <p>Sistema economico e del commercio</p> <p>Spazio urbano, mobilità e infrastrutture territoriali e ambientali</p> <p>Sistema turistico ricettivo</p> <p>realizzazione di una struttura alberghiera di adeguate dimensioni e di elevata qualità sotto il profilo ricettivo e architettonico, in conformità con gli obiettivi strategici dettati dal Piano Strutturale. (turistico-ricettivo: mq 16.000 Sul)</p> <p>Servizi sociali, casa e accoglienza e salute umana</p> <p><u>Presenza di edilizia residenziale con finalità sociali:</u> almeno il 10% della superficie utile abitabile (Sul) realizzata con destinazione residenziale deve essere riservata ad alloggi in affitto</p> <p>Quantitativo di standard prodotto dall'area di trasformazione</p> <p>verde: 23000 parcheggi: 13900 attrezzature: 1319</p>

		- i sistemi a rete delle infrastrutture, della mobilità e dei collegamenti, degli impianti e delle attrezzature.		Centri minori	Economia e società (salute umana)				
					Sistemi infrastrutturali e tecnologici (innovazione) <ul style="list-style-type: none"> Il sistema della viabilità carrabile Il sistema della viabilità alternativa: percorsi pedonali e ciclabili. 				
		Valutazione qualitativa dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità							
		Impatto	Impatto relativo al fattore tempo				Impatto relativo alle finalità		Impatto ambientale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto
			subito	medio termine	lungo termine		L'intervento persegue le seguenti finalità: - realizzazione di una struttura alberghiera di adeguate dimensioni e di elevata qualità sotto il profilo ricettivo e architettonico, in conformità con gli obiettivi strategici dettati dal Piano Strutturale; - integrazione delle attrezzature pubbliche e degli spazi verdi a servizio dell'edificato residenziale del quartiere di S. Giusto a Signano; - realizzazione di un nuovo insediamento residenziale con significativa quota di alloggi per finalità sociali. Il perseguimento delle finalità sopraindicate consente la realizzazione di un quartiere integrato e morfologicamente definito, relativamente autosufficiente, della parte di Scandicci sulla riva destra delle Greve. L'intervento esercita quindi un effetto positivo sulla struttura multicentrica della città		Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche Fabbisogni e scarichi idrici Qualità della acque superficiali e sotterranee Campi elettromagnetici Rifiuti Fabbisogno energetico Qualità di suolo e sotosuolo
Valutazione qualitativa dell'intervento rispetto agli indicatori relazionali									
Indicatori relazionali	Coerenza (rispetto agli obiettivi dell'utoe e al quadro dei progetti)			Priorità (rispetto agli obiettivi dell'utoe e al quadro degli obiettivi del PS)		Efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso di risorse)			

			<p>L'intervento si rivela conforme rispetto agli obiettivi progettuali definiti dal piano strutturale per l'Utoe di San Giusto; in particolare propone una soluzione coerente con il quadro previsionale predisposto e la disponibilità delle risorse essenziali definita per l'UTOE.</p> <p>L'intervento rivela inoltre un alto livello di coerenza rispetto al riordino del sistema delle attrezzature pubbliche e degli standard mediante inserimento di spazi e funzioni pubbliche di interesse locale, e il riordino e la gerarchizzazione della viabilità. In conformità con gli obiettivi progettuali specifici predispone l'inserimento di una struttura ricettiva di pregio adeguatamente servita dalla linea tranviaria.</p> <p>L'intervento, accogliendo segmenti significativi della rete della mobilità alternativa, risponde agli obiettivi del Ps relativi al riordino alla gerarchizzazione dei percorsi carrabili e ciclo-pedonali; garantisce la fruibilità delle attrezzature pubbliche e degli spazi verdi per come auspicato dal PS nel rilievo delle criticità urbanistiche; in particolare garantisce inoltre la continuità nel sistema della fruizione ciclo-pedonale di qualità del sistema urbano.</p>	<p>La scelta di promuovere un intervento consistente in quest'area di trasformazione, risponde ai criteri di priorità definiti dal documento strategico previsionale, nel rispetto di una coerenza interna e relazionale relativa all'insieme degli interventi di trasformazione e riqualificazione previsti per il territorio comunale e in particolare per il un nuovo centro della città di Scandicci.</p> <p>L'intervento di San Giusto si inserisce infatti nel quadro delle priorità definite per i progetti di trasformazione previsti nell'ambito dell'Utoe 4 del Nuovo Centro e risponde alle esigenze politiche, sociali e urbanistiche di intervento, manifestate anche nel quadro metropolitano strategico di trasformazione.</p>	<p>L'intervento è suscettibile di produrre potenziali incrementi significativi di sorgenti di rumorosità ed emissioni atmosferiche, per l'induzione di nuovi poli di attrazione del traffico, cui tuttavia farà fronte un adeguamento della viabilità che potrà garantire una maggiore fluidità dello stesso e (linea tranviaria) una compensazione del maggior carico indotto. La previsione di nuovi insediamenti in prossimità del tracciato tranviario è inoltre suscettibile di indurre esposizioni a livelli acustici elevati.</p> <p>Risulta pertanto necessario prevedere approfondimenti valutativi e interventi mitigatori per garantire la sostenibilità della trasformazione dal punto di vista acustico e della qualità dell'aria.</p> <p>Risulta parimenti necessario prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione inerenti le tematiche dei consumi di risorse idriche/energetiche e della produzione di rifiuti/reflui. Per quest'ultimo aspetto in particolare, per non indurre deficit depurativo e conseguenti peggioramenti della qualità delle acque del torrente Greve, dovrà essere verificata l'avvenuta realizzazione delle previste opere di adeguamento del sistema di depurazione, attualmente a saturazione.</p> <p>Infine è necessario prescrivere la verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di SRB per telefonia cellulare (su territorio di altro comune).</p>
		<p>MONITORAGGIO</p>	<p>✓ Si ritiene opportuno prescrivere il monitoraggio dei flussi veicolari e delle emissioni acustiche e atmosferiche correlate alla viabilità limitrofa all'area</p>		



LIVELLO 2 **AMBITO DI RIFERIMENTO**
TR /RQ

TR/RQ	<i>Risorse coinvolte</i>		<i>Ambito di riferimento funzionale</i>	
<p>RQ 01a Via del Ponte a Greve / Riqualficazione riva destra del Fiume Greve St = mq 31.250 circa</p> <p>Descrizione dell'area Area adiacente all'argine destro del Fiume Greve, suddivisa dall'asse Viale P. Nenni / Viale A. Moro e assai prossima ad una delle fermate della linea tramviaria. Vi ricadono in prevalenza edifici ad uso produttivo ormai avulsi dall'evoluzione degli assetti insediativi e dalle prospettive di sviluppo del contesto di riferimento. Parte dell'area è caratterizzata da fenomeni di degrado.</p>	<p>Macrorisorsa area urbana (definizione della risorsa)</p> <p>La parte di pianura compresa tra la superstrada Firenze-Livorno e le prime pendici collinari costituisce l'ambito territoriale in cui si è sedimentata la crescita residenziale e industriale del dopoguerra e in cui si sono sviluppati i principali sistemi infrastrutturali.</p> <p>La formazione urbana si è addensata intorno ai nuclei originari di Casellina e Scandicci e lungo la via Pisana fino ad occupare in modo continuo, e tuttavia "poroso", l'intera pianura. Al suo interno alcune rarefazioni dell'edificato consentono di riconoscere relitti del paesaggio agrario che caratterizza ancora la pianura a nord. Da una osservazione in controluce della città attuale di Scandicci, emerge come l'unico disegno in cui si inscrivono viabilità locale, tessuti urbani e relitti di paesaggio agrario sia quello tracciato per ultimi dai contadini della fine del diciottesimo secolo.</p> <p>La complessità dell'insediamento e le sue articolazioni impongono di suddividere il sistema in due sottosistemi, la città centrale e la città dell'industria</p> <ul style="list-style-type: none"> - la campagna storica della piana d'Arno le cui trame centuriali sostengono oggi i processi di consolidamento dei nuclei storici e i più recenti episodi di crescita filiforme lungo i perimetri delle grandi quadre della centuriazione romana; - le digitazioni edilizie lineari lungo i percorsi della viabilità storica; - il sistema collinare che costituisce uno dei paesaggi maggiormente tutelati dell'intera area fiorentina; - le piattaforme produttive, commerciali e terziarie legate agli snodi del sistema infrastrutturale e alle dinamiche localizzative dei distretti industriali,; - le formazioni dei "grandi insiemi" residenziali di edilizia pubblica e privata nei territori di Scandicci, Casellina, Bagnese e Vingone; 	<p>Città dell'industria</p> <p>Città centrale (definizione della risorsa)</p> <p>La città centrale è anch'essa composta a sua volta dalla sovrapposizione di differenti strati insediativi che è possibile sommariamente descrivere nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la città non ha un centro antico vero e proprio attorno al quale si siano potuti articolare gli sviluppi insediativi e collocare le attività più importanti; - essa possiede invece un piccolo, ma significativo centro civico cresciuto attorno al vecchio municipio di piazza Matteotti, un centro ordinato e definito, e relativamente articolato nelle attività e nelle funzioni; - la strutturazione insediativa storica è costituita dai segni dei borghi lineari lungo le antiche strade in uscita da Firenze e dalla trama residua delle sistemazioni agricole di pianura); - Scandicci e Casellina sono inoltre caratterizzati da due diversi tipi di tessuto; Scandicci è costituita da una maglia di isolati sufficientemente regolari e approssimativamente ortogonali, mentre Casellina è il risultato dell'intreccio dei borghi della via Pisana con le aggiunte approssimativamente radiali verso Scandicci e verso la piana costruite nel dopoguerra; - negli ultimi anni si sono formati alcuni collegamenti trasversali nei quali si sono prodotti "effetti città"; - entro questi sviluppi è rimasta relativamente libera da costruzioni l'area di cerniera tra Scandicci e Casellina. 	<p>Ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acque ✓ Clima acustico ✓ Aria ✓ Energia ✓ Qualità suolo e sottosuolo <p>Urbanistica e territorio (paesaggi, territorio, città, sistema degli insediamenti , documenti della cultura)</p> <p>Risorse coinvolte</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Paesaggi ▪ Territorio ▪ Città ▪ Sistema degli insediamenti <p><u>Descrizione della risorsa</u></p> <p>Il territorio di Scandicci rappresenta nel suo complesso una straordinaria ricchezza di paesaggio e di ambiente. Esso contiene un paesaggio collinare antropizzato di grande importanza storica e culturale, alcune aree di natura o quasi-natura di forte valore ambientale, risorse importanti di territorio rurale significative anche da un punto di vista produttivo, un territorio di pianura compromesso da sviluppi edilizi, ma ancora ricco di risorse ambientali e di residui di paesaggio agricolo di formazione storica.</p> <p>La città nuova è infatti collocata all'interno di un sistema articolato e complesso di borghi lineari, paesi di collina, nuclei di campagna, manufatti antichi sparsi nel territorio. La difesa dell'integrità storica e ambientale del paesaggio, non solo della collina, ma anche della piana, è già diventata un elemento importante dell'identità di Scandicci nelle pratiche di governo della città degli ultimi anni.</p>	<p>Nel riquadro che segue vengono segnalati gli ambiti funzionali investiti dall'intervento secondo dinamiche relazionali</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; background-color: #ffff00; margin-bottom: 2px;">Sistema insediativo</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; background-color: #ffff00; margin-bottom: 2px;">Sistema produttivo e/o attività direzionali</div> <p>Sono previste attività direzionali per il 30% della volumetria complessiva da realizzarsi attraverso la dismissione delle attività produttive.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; background-color: #ffff00; margin-bottom: 2px;">Sistema economico e del commercio</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; background-color: #ffff00; margin-bottom: 2px;">Spazio urbano, mobilità e infrastrutture territoriali e ambientali</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; background-color: #ffff00; margin-bottom: 2px;">Sistema turistico ricettivo</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; background-color: #ffff00; margin-bottom: 2px;">Servizi sociali, casa e accoglienza e salute umana (specificare se necessario)</div> <p>Quantitativo di standard prodotto dall'area di riqualificazione</p> <p>verde: 18630 parcheggi: 2750 attrezzature:</p>



		<ul style="list-style-type: none"> - gli interventi sparsi di <i>filling</i>, di progressivo riempimento degli spazi interstiziali e la rilocalizzazione di recinti di uso specializzato nell'ambito del sistema metropolitano fiorentino; - i sistemi a rete delle infrastrutture, della mobilità e dei collegamenti, degli impianti e delle attrezzature. 		Centri minori	Economia e società (salute umana)					
					Sistemi infrastrutturali e tecnologici (innovazione)					
		Valutazione qualitativa dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità								
		Impatto	Impatto relativo al fattore tempo			Impatto relativo alle finalità L'intervento persegue le seguenti finalità: - riqualificazione ambientale e paesaggistica di tutta l'area, ed in particolare delle aree adiacenti all'argine della Greve (in destra idrografica); - creazione di nuovi percorsi per uso pedonale e ciclabile lungo il fiume, inquadrati nel sistema complessivo del parco fluviale intercomunale; - riordino insediativo, mediante dismissione delle attività produttive insediate e sostituzione (parziale o totale) degli edifici esistenti con un insediamento residenziale e direzionale. Il perseguimento di queste finalità consente di confermare positivamente la scelta strategica della greve come asse verde di uso pubblico per fruizione del tempo libero, per le attività sportive e per le connessioni ciclopedali.	Impatto ambientale			
			subito	medio termine	lungo termine		Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
							Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
							Qualità della acque superficiali e sotterranee	x	-	rilevante
							Campi elettromagnetici			
							Rifiuti	x	-	rilevante
							Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
				Qualità di suolo e sottosuolo	x		+	lieve/ril.		
Valutazione qualitativa dell'intervento rispetto agli indicatori relazionali										
Indicatori relazionali	Coerenza (rispetto agli obiettivi dell'utoe e al quadro dei progetti)			Priorità (rispetto agli obiettivi dell'utoe e al quadro degli obiettivi del PS)		Efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso di risorse)				



			<p>L'intervento si rivela conforme rispetto agli obiettivi progettuali definiti dal piano strutturale per l'Utoe di San Giusto; in particolare propone una soluzione coerente con il quadro previsionale predisposto e la disponibilità delle risorse essenziali definita per l'UTOE.</p> <p>L'intervento rivela inoltre un alto livello di coerenza rispetto all'obiettivo del PS di definizione di un margine costruito verso est (stradone dell'ospedale) sul confine con Firenze, allineato secondo la tessitura territoriale nord-sud e tale da attraversare il viale Nenni in modo da costituire un fronte edificato capace di annunciare la città e al tempo stesso di mantenere la porosità interna delle aree libere lungo la Greve.</p> <p>L'intervento, accogliendo segmenti significativi della rete della mobilità alternativa tangente al fiume Greve, risponde agli obiettivi del Ps relativi al riordino alla gerarchizzazione dei percorsi carrabili e ciclo-pedonali e garantisce la fruibilità delle attrezzature pubbliche e degli spazi verdi per come auspicato dal PS nel rilievo delle criticità urbanistiche.</p> <p>In conformità con gli obiettivi di sostenibilità del Ps l'intervento è sottoposto a incentivi finalizzati alla promozione di interventi di edilizia sostenibile: il dimensionamento previsto viene incrementato del 10% ove l'intero intervento di riqualificazione venga progettato e realizzato nel rispetto dei requisiti tecnico-costruttivi, tipologici ed impiantistici definiti dalle vigenti norme regionali in materia di edilizia sostenibile.</p>	<p>La scelta di promuovere un intervento consistente in quest'area di trasformazione, risponde ai criteri di priorità definiti dal documento strategico previsionale, nel rispetto di una coerenza interna e relazionale relativa all'insieme degli interventi di trasformazione e riqualificazione previsti per il territorio comunale e in particolare per il un nuovo centro della città di Scandicci.</p>	<p>La sostenibilità dell'intervento, in ragione soprattutto del contesto in cui si inserisce, è subordinata all'effettuazione di valutazioni di dettaglio inerenti i tematismi della qualità acustica e qualità dell'aria (in termini di emissioni e soprattutto di immissioni per le funzioni residenziali) e all'individuazione dei relativi eventuali interventi di mitigazione.</p> <p>Risulta parimenti necessario prescrivere valutazioni specifiche e interventi di mitigazione inerenti l'aspetto dei consumi di risorse e della produzione di rifiuti/reflui. Per quest'ultimo aspetto in particolare, considerato il contesto, contraddistinto dall'attuale saturazione dell'impianto di depurazione di San Giusto, per non indurre relativo deficit e conseguenti peggioramenti della qualità delle acque del torrente Greve, dovrà essere verificata l'avvenuta realizzazione delle previste opere di adeguamento del sistema depurativo.</p> <p>L'intervento di riqualificazione può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento dovute ad attività pregresse. A tale riguardo si ritiene indispensabile prescrivere l'effettuazione di mirate indagini ambientali atte ad individuare eventuali situazioni che necessitino di interventi di bonifica del suolo, sottosuolo e/o acque sotterranee.</p>
<p style="text-align: center;">MONITORAGGIO</p>					



LIVELLO 2 **AMBITO DI RIFERIMENTO**
TR /RQ

TR/RQ	<i>Risorse coinvolte</i>		<i>Ambito di riferimento funzionale</i>						
<p>RQ 01b S. Giusto a Signano / Recupero di area con opifici dimessi St = mq 26800 circa</p> <p>Descrizione dell'area Area sita in Via Pablo Neruda / Via del Ponte a Greve, in immediata adiacenza ed agli spazi pubblici centrali dell'abitato di S. Giusto a Signano (Piazza Cavour) ed alle attrezzature scolastiche (scuola materna, scuola elementare, scuola media) ivi localizzate. Vi ricadono in prevalenza fabbricati ad uso produttivo da tempo dismessi, oltre a parti ad uso residenziale. Buona parte dell'area è caratterizzata da fenomeni di degrado e parziale abbandono.</p>	<p>Macrorisorsa area urbana (definizione della risorsa)</p> <p>La parte di pianura compresa tra la superstrada Firenze-Livorno e le prime pendici collinari costituisce l'ambito territoriale in cui si è sedimentata la crescita residenziale e industriale del dopoguerra e in cui si sono sviluppati i principali sistemi infrastrutturali.</p> <p>La formazione urbana si è addensata intorno ai nuclei originari di Casellina e Scandicci e lungo la via Pisana fino ad occupare in modo continuo, e tuttavia "poroso", l'intera pianura. Al suo interno alcune rarefazioni dell'edificato consentono di riconoscere relitti del paesaggio agrario che caratterizza ancora la pianura a nord. Da una osservazione in controluce della città attuale di Scandicci, emerge come l'unico disegno in cui si inscrivono viabilità locale, tessuti urbani e relitti di paesaggio agrario sia quello tracciato per ultimi dai contadini della fine del diciottesimo secolo.</p> <p>La complessità dell'insediamento e le sue articolazioni impongono di suddividere il sistema in due sottosistemi, la città centrale e la città dell'industria</p> <ul style="list-style-type: none"> - la campagna storica della piana d'Arno le cui trame centuriali sostengono oggi i processi di consolidamento dei nuclei storici e i più recenti episodi di crescita filiforme lungo i perimetri delle grandi quadre della centuriazione romana; - le digitazioni edilizie lineari lungo i percorsi della viabilità storica; - il sistema collinare che costituisce uno dei paesaggi maggiormente tutelati dell'intera area fiorentina; - le piattaforme produttive, commerciali e terziarie legate agli snodi del sistema infrastrutturale e alle dinamiche localizzative dei distretti industriali,; 	<p>Città dell'industria</p> <p>Ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acque/quantitativo ✓ Clima acustico ✓ Aria ✓ Energia ✓ Qualità suolo e sottosuolo 	<p>Nel riquadro che segue vengono segnalati gli ambiti funzionali investiti dall'intervento secondo dinamiche relazionali</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="background-color: #ffff00;">Sistema insediativi</td></tr> <tr><td>Sistema produttivo</td></tr> <tr><td style="background-color: #ffff00;">Sistema economico e del commercio</td></tr> <tr><td style="background-color: #ffff00;">Spazio urbano, mobilità e infrastrutture territoriali e ambientali</td></tr> <tr><td>Sistema turistico ricettivo</td></tr> <tr><td>Servizi sociali, casa e accoglienza e salute umana (specificare se necessario)</td></tr> </table> <p>Quantitativo di standard prodotto dall'area di trasformazione</p> <p>verde: 675 parcheggi: 190 attrezzature:</p>	Sistema insediativi	Sistema produttivo	Sistema economico e del commercio	Spazio urbano, mobilità e infrastrutture territoriali e ambientali	Sistema turistico ricettivo	Servizi sociali, casa e accoglienza e salute umana (specificare se necessario)
Sistema insediativi									
Sistema produttivo									
Sistema economico e del commercio									
Spazio urbano, mobilità e infrastrutture territoriali e ambientali									
Sistema turistico ricettivo									
Servizi sociali, casa e accoglienza e salute umana (specificare se necessario)									



		<ul style="list-style-type: none"> - le formazioni dei "grandi insiemi" residenziali di edilizia pubblica e privata nei territori di Scandicci, Casellina, Bagnese e Vingone; - gli interventi sparsi di <i>filling</i>, di progressivo riempimento degli spazi interstiziali e la rilocalizzazione di recinti di uso specializzato nell'ambito del sistema metropolitano fiorentino; - sistemi a rete delle infrastrutture, della mobilità e dei collegamenti, degli impianti e delle attrezzature 	<p>Città centrale (definizione della risorsa)</p> <p>La città centrale è anch'essa composta a sua volta dalla sovrapposizione di differenti strati insediativi che è possibile sommariamente descrivere nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la città non ha un centro antico vero e proprio attorno al quale si siano potuti articolare gli sviluppi insediativi e collocare le attività più importanti; - essa possiede invece un piccolo, ma significativo centro civico cresciuto attorno al vecchio municipio di piazza Matteotti, un centro ordinato e definito, e relativamente articolato nelle attività e nelle funzioni; - la strutturazione insediativa storica è costituita dai segni dei borghi lineari lungo le antiche strade in uscita da Firenze e dalla trama residua delle sistemazioni agricole di pianura); - Scandicci e Casellina sono inoltre caratterizzati da due diversi tipi di tessuto; Scandicci è costituita da una maglia di isolati sufficientemente regolari e approssimativamente ortogonali, mentre Casellina è il risultato dell'intreccio dei borghi della via Pisana con le aggiunte approssimativamente radiali verso Scandicci e verso la piana costruite nel dopoguerra; - negli ultimi anni si sono formati alcuni collegamenti trasversali nei quali si sono prodotti "effetti città"; entro questi sviluppi è rimasta relativamente libera da costruzioni l'area di cerniera tra Scandicci e Casellina. 	<p>Urbanistica e territorio (paesaggio e documenti della cultura, città e sistemi degli insediamenti)</p> <p>Risorse coinvolte</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Paesaggi ▪ Territorio ▪ Città ▪ Sistema degli insediamenti <p><u>Descrizione della risorsa</u></p> <p>Il territorio di Scandicci rappresenta nel suo complesso una straordinaria ricchezza di paesaggio e di ambiente. Esso contiene un paesaggio collinare antropizzato di grande importanza storica e culturale, alcune aree di natura o quasi-natura di forte valore ambientale, risorse importanti di territorio rurale significative anche da un punto di vista produttivo, un territorio di pianura compromesso da sviluppi edilizi, ma ancora ricco di risorse ambientali e di residui di paesaggio agricolo di formazione storica. La città nuova è infatti collocata all'interno di un sistema articolato e complesso di borghi lineari, paesi di collina, nuclei di campagna, manufatti antichi sparsi nel territorio. La difesa dell'integrità storica e ambientale del paesaggio, non solo della collina, ma anche della piana, è già diventata un elemento importante dell'identità di Scandicci nelle pratiche di governo della città degli ultimi anni.</p>				
			Centri minori	<p>Economia e società (salute umana)</p> <p>Sistemi infrastrutturali e tecnologici (innovazione)</p>				
Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità								
Impatto	Impatto relativo al fattore tempo		Impatto relativo alle finalità		Impatto ambientale			
	subito	medio termine	lungo termine	L'intervento persegue le seguenti finalità: - riordino insediativo, mediante parziale sostituzione dell'edificato esistente (limitatamente alle consistenze prive di interesse architettonico e/o testimoniale) e realizzazione di un	x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
					Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	lieve/rit.
					Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	lieve
				Qualità della acque superficiali e sotterranee	x	-	lieve/rit.	



					<p>piccolo insediamento multifunzionale; - integrazione e riqualificazione delle aree pubbliche e degli spazi di relazione di quartiere.</p> <p>L'intervento rappresenta un'occasione per dare un assetto unitario allo spazio pubblico del quartiere connettendo e risistemando la piazza esistente con i nuovi spazi di uso collettivo ricavati dagli interventi privati, e consentendo una migliore organizzazione delle attività di mercato.</p>	<p>Campi elettromagnetici</p> <p>Rifiuti</p> <p>Fabbisogno energetico</p> <p>Qualità di suolo e sottosuolo</p>	<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p>	<p>-</p> <p>-</p> <p>+</p>	<p>lieve</p> <p>lieve</p> <p>lieve/rit.</p>
Valutazione qualitativa dell'intervento rispetto agli indicatori relazionali									
	Indicatori relazionali	Coerenza (rispetto agli obiettivi dell'utoe e al quadro dei progetti)	Priorità (rispetto agli obiettivi dell'utoe e al quadro degli obiettivi del PS)	Efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso di risorse)					
		<p>L'intervento si rivela conforme rispetto agli obiettivi progettuali definiti dal piano strutturale per l'Utoe di San Giusto; in particolare propone una soluzione coerente con il quadro previsionale predisposto e la disponibilità delle risorse essenziali definita per l'UTOE.</p> <p>L'intervento risponde in particolare ai criteri di coerenza con uno degli obiettivi principali del Ps relativi alla riqualificazione dell'insediamento di S.Giusto mediante inserimento di spazi e funzioni pubbliche di interesse locale e riordino e gerarchizzazione della viabilità. L'intervento risolve inoltre parzialmente una delle criticità dell'utoe relativa alla carenza di spazi pubblici: una porzione consistente dell'area di riqualificazione diventa infatti un oggetto di indicazioni e orientamenti progettuali per la riqualificazione dello spazio pubblico.</p>	<p>Il progetto risponde alle priorità in termini di tempi di realizzazione e qualità degli interventi, prevedendo la ricostituzione di un insieme di spazi pubblici a beneficio della comunità, attraverso la valorizzazione di un sistema di fruizione integrato.</p> <p>In particolare l'intervento di riqualificazione si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ avviare un percorso di riqualificazione integrata che riconnetta l'area degli ex-opifici dismessi (ambito di riqualificazione dell'assetto insediativo previsto dal RU, per l'area RQ01b) con il tessuto urbano al quale appartiene, restituendo a San Giusto una nuova centralità; ✓ mettere in relazione reciproca le attrezzature collettive presenti nell'area: scuole, impianti sportivi e parco fluviale e costituire una connessione funzionale e fisica con San giusto e il resto della città; ✓ integrare la rete della viabilità alternativa (piste ciclabili, percorsi pedonali e linea tranviaria) all'interno di un sistema di collegamenti a scala urbana e territoriale (percorsi artistici e culturali) ✓ integrare l'uso carrabile con l'uso ciclo-pedonale riducendo, dove necessario, la sezione stradale; ✓ salvaguardare l'attuale uso di alcune porzioni di questo spazio, legate alla presenza periodica di mercati rionali o di altre attività analoghe. 	<p>La sostenibilità dell'intervento, in ragione soprattutto del contesto in cui si inserisce, è subordinata all'effettuazione di valutazioni di dettaglio inerenti i tematismi della qualità acustica e qualità dell'aria (soprattutto in termini di emissioni verso ricettori sensibili limitrofi) e all'individuazione dei relativi eventuali interventi di mitigazione.</p> <p>Riguardo al potenziale impatto in termini di consumi di risorse e di produzione di rifiuti/reflui, di entità contenuta, risulta tuttavia opportuno, considerata la tipologia dell'intervento ed il contesto di inserimento, prescrivere la valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche di risparmio delle risorse, nell'ottica di conseguire una riduzione degli attuali livelli di consumo.</p> <p>Per l'aspetto inerente gli scarichi idrici, per non indurre deficit depurativo e conseguenti peggioramenti della qualità delle acque del torrente Greve, dovrà essere verificata l'avvenuta realizzazione delle previste opere di adeguamento del sistema depurativo, attualmente a saturazione.</p> <p>L'intervento di riqualificazione può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento dovute ad attività pregresse. A tale riguardo si ritiene indispensabile prescrivere l'effettuazione di mirate indagini ambientali atte ad individuare eventuali situazioni che necessitino di interventi di bonifica del suolo, sottosuolo e/o acque sotterranee.</p>					
	MONITORAGGIO								

LIVELLO 3

AMBITO DI RIFERIMENTO

UTOE

VALUTAZIONE INTEGRATA
rispetto ai seguenti indicatori:

GESTIONE DEL TERRITORIO
(descrizione dell'articolazione dei tessuti, procedure, piano di indirizzo dei tempi e degli orari)

Gestione del patrimonio insediativo

La tutela e la gestione del patrimonio insediativo è concepita in un'ottica unitaria di governo del territorio rispettoso delle tipologie di tessuti individuati dal piano strutturale e declinati dal regolamento urbanistico secondo un articolato insieme di norme e prescrizioni.

Nell'area si alternano infatti tessuti consolidati, tessuti storici, consistenti aree di attrezzature collettive, verde attrezzato, una significativa disponibilità di spazi verdi lungo il fiume destinati ad integrare il sistema urbano degli standard; alcune emergenze storico artistiche di rilevanza ambientale e paesistica. Nel complesso la tutela e la gestione del patrimonio culturale presente nella medesima area risponde a criteri di equilibrio nell'uso delle risorse città e insediamenti

Procedure e gestione

Gli aspetti di rilevanza per la valutazione integrata degli interventi sul piano delle procedure qualitative di attuazione nel rispetto degli obiettivi di qualità degli interventi del RU, prevedono:

Presenza di edilizia residenziale con finalità sociali: almeno il 10% della superficie utile abitabile (Sua) viene realizzata con destinazione residenziale deve essere riservata ad alloggi in affitto

Modalità della convenzione per la realizzazione degli interventi attuativi: in particolare la convenzione dovrà prevedere la corretta e completa realizzazione degli interventi, stabilire le modalità di attuazione degli interventi, le forme di manutenzione e di utilizzazione degli spazi verdi, individuare le opere obbligatorie di interesse pubblico, definire disposizioni specifiche sui tempi e gli obblighi relativi alla quota di edilizia residenziale con finalità sociali.

Prescrizioni relative al dimensionamento e destinazioni d'uso: il dimensionamento previsto viene incrementato del 10% ove l'intero intervento di riqualificazione venga progettato e realizzato nel rispetto dei requisiti tecnico-costruttivi, tipologici ed impiantistici definiti dalle vigenti norme regionali in materia di edilizia sostenibile.

Indirizzi e regolazione dei tempi e degli orari

Gli interventi di trasformazione e riqualificazione previsti nell'utoe e in particolare quelli riguardanti la riqualificazione dello spazio pubblico, rispondono agli obiettivi definiti dal piano di indirizzo dei tempi e degli orari riportati di seguito.

- la valorizzazione della soggettività dei bambini e delle bambine come parametro per una gestione dei tempi e degli spazi che garantisca la qualità della vita; come accesso privilegiato alla conoscenza e al progetto;
- mescolare le funzioni e le attività negli stessi luoghi e negli stessi spazi in modo da moltiplicare le occasioni di interazione e articolare le combinazioni di offerta di servizi, beni, qualità dello spazio e del tempo.
- ridurre lo spazio per le auto complicando l'organizzazione della sezione stradale attraverso elementi della vegetazione, piste ciclabili, spazi per i pedoni e corsie preferenziali per i mezzi pubblici;
- facilitare l'uso dei mezzi pubblici attraverso una gestione strategica del servizio e la qualificazione delle caratteristiche tecniche e funzionali dei mezzi di trasporto, allo scopo di incentivarne l'uso, limitare la congestione del traffico dei mezzi privati, migliorare la qualità del tempo trascorso negli spostamenti e la qualità dello spazio percorso;
- migliorare la qualità dei luoghi di attraversamento. Le strade costituiscono l'ossatura della città e del territorio e la cerniera tra dimensione pubblica e dimensione privata dello spazio. La gestione del tempo è fortemente influenzata dal ruolo e dalla qualità delle strade. Quando nell'uso delle strade prevalgono gli aspetti funzionali, la qualità del tempo peggiora lasciando spazio a forme d'uso della città proporzionali alla velocità dell'attraversamento;
- immaginare e progettare la città a misura del tempo dei bambini per recuperare la qualità e la sicurezza dello spazio pubblico, il significato e il ruolo della strada urbana e delle relazioni di vicinato, riappropriarsi degli spazi della città in rapporto alla qualità del tempo e dello spazio.

LA COERENZA INTERNA E RELAZIONALE
(indicare prescrizioni, soluzioni connesse agli interventi)

Quantitativo di standard prodotto dalle aree di intervento

Il reperimento delle aree da destinare ad attività pubbliche e di interesse pubblico da assoggettare ad un proporzionamento standard costituisce nel caso di Scandicci una tematica assai rilevante già messa in evidenza dal Piano Strutturale.

In coerenza con quanto previsto nel P.S. gli standard urbanistici devono essere in equilibrio in ciascuna UTOE o compensati tra UTOE contigue. Il criterio è reso efficace con particolare attenzione alla dotazione di verde e parcheggio.

Per quanto riguarda la dotazione di aree per l'istruzione, si deve tenere conto di un principio di tolleranza derivante dal fatto che la dimensione media di popolazione è in ciascuna UTOE intorno ai sei-otto mila abitanti e di una relativa concentrazione di istituti scolastici in alcune UTOE. La effettiva disponibilità è perseguita mediante facilitazioni alla mobilità, come piste ciclabili, passerelle sui corsi d'acqua e trasporto pubblico.

Il tema del proporzionamento delle attrezzature di interesse comune è considerato nel Regolamento urbanistico non solo dal punto di vista semplicemente quantitativo, ma è posto in relazione con alcune linee strategiche fondamentali del piano relative al:

- "Piano di indirizzo e regolazione degli orari";
- la costruzione del nuovo centro della città (Tr04a, Tr04b, Tr04c);
- la caratterizzazione e/o riqualificazione dello spazio pubblico;
- la linea della tranvia come elemento strutturante della città e opportunità fondamentale di trasporto pubblico.

L'insieme delle azioni progettuali contenute nel Regolamento urbanistico è volto al rafforzamento o anche alla costituzione di un "effetto città" che deve essere nutrito dalla presenza delle funzioni urbane di interesse comune. Le strategie impiegate sono rivolte ad ottenere un duplice obiettivo: da una parte l'effetto di concentrazione utile al raggiungimento di una sufficiente massa critica di attività connesso agli spazi pubblici e alla loro riqualificazione, dall'altra parte alla diffusione che consegue dalla facilitazione dell'accessibilità e della mobilità che deriva dalla rete tranviaria, dal sistema dei parcheggi e dalla rete dei percorsi ciclabili

Nelle valutazioni conclusive, l'offerta di standard derivanti da insediamenti residenziali è stata considerata unitamente a quelli derivanti da insediamenti terziari, commerciali e turistici, in quanto nel loro insieme intimamente connessi al tessuto urbano e di fatto accessibili alla maggioranza dei cittadini. Per le caratteristiche ubicazionali generalmente esterne ai tessuti compatti residenziali e per i limiti all'accessibilità, gli standard relativi agli insediamenti produttivi sono stati considerati separatamente.

Il deficit per le aree standard destinate a parcheggio a servizio residenziale rilevato nella UTOE n. 2 pari a mq. 1796 può essere compensato dall'esubero presente nella UTOE n. 4 o dalla UTOE n. 1. La utilizzazione effettiva è agevolata dall'esistenza di piste ciclabili, e le passerelle sulla Greve.

Surplus delle aree di trasformazione:

verde: 40.366
parcheggi: 16231
attrezzature:

Bilancio complessivo dell'offerta di standard per l'UOE 1:

verde: 114966
parcheggi: 2690
istruzione: 15698
attrezzature:-634

		<p>Interventi compensativi e/o mitigatori, prescrizioni per le trasformazioni (con riferimento alle disposizioni dettate all'art. 9, punto 2 delle Norme di R.U.)</p> <p><i>Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le La TR01a, RQ01a sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a), b), c) • La TR01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett.b) • La RQ01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a), c) (per la lett. c riferirsi soprattutto alle emissioni nei confronti dei ricettori sensibili limitrofi) <p><i>Fabbisogni e scarichi idrici – qualità delle acque</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La TR01a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e), f) • La RQ01a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e), f) • La RQ01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e), f) (per la lett. e riferirsi solo alla valutazione della fattibilità di misure di risparmio idrico) <p><i>Fabbisogno energetico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La TR01a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett.: h), i) • La TR01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. i) • La RQ01a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. h), i) • La RQ01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. h), i) <p><i>Rifiuti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le TR01a, RQ01a, RQ01b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. j) <p><i>Qualità di suolo e sottosuolo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le RQ01a e RQ01b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. k) <p><i>Campi elettromagnetici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La TR01a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. l) • La TR01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. m)
	<p>MONITORAGGIO</p>	<p>La TR01a è soggetta all'attivazione della seguente attività di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ monitoraggio dei flussi veicolari e delle emissioni acustiche e atmosferiche correlate alla viabilità limitrofa all'area

BILANCIO

Valutazione complessiva della sostenibilità ambientale degli interventi della UTOE 1

 impatto negativo	 impatto positivo
 impatto accettabile	 impatto non valutabile/incerto
 impatto trascurabile/nessun impatto	

	Valutazione di impatto potenziale	Prescrizioni/Interventi compensativi e mitigatori	Valutazione finale di impatto
Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche		<p>Valutazioni di dettaglio, al fine di individuare eventuali necessità di interventi di mitigazione, relativamente alla potenziale incidenza delle trasformazioni (soprattutto per emissioni indirette dovute al traffico indotto) sulla qualità acustica e atmosferica dell'area, nonché relativamente all'esposizione dei nuovi insediamenti residenziali alle sorgenti acustiche e di inquinamento atmosferico.</p> <p>Monitoraggio dei flussi veicolari e delle emissioni acustiche e atmosferiche correlate alla viabilità limitrofa all'area TR01a.</p>	
Fabbisogni e scarichi idrici (aspetto quantitativo)		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di consumo di risorse.	
Qualità delle acque superficiali e sotterranee		<p>Verifica dell'impatto degli interventi sul sistema fognario e depurativo, con particolare riferimento alla compatibilità del maggior carico indotto con il sistema depurativo, attualmente a saturazione (verifica dell'avvenuta realizzazione delle previste opere di adeguamento/miglioramento dell'efficienza del sistema depurativo complessivo).</p> <p>Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.</p>	
Campi elettromagnetici		Verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di relative sorgenti, al fine di consentire il pieno rispetto dei limiti di esposizione vigenti e l'adozione di tutti i provvedimenti atti a minimizzare le esposizioni stesse.	

Rifiuti		Valutazioni di dettaglio dell'impatto sul sistema di raccolta.	
Fabbisogno energetico		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di fabbisogno.	
Qualità di suolo e sottosuolo		Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	

Quantitativo di standard prodotto dalle aree di riqualificazione

UTOE		residenza							settore terziario			domanda totale delle trasformazioni*				settore produttivo			
		S.u.l. residenziale mq	abitanti	standard mq				24	S.u.l. mq turistico-ricettivo commerciale e direzionale	standard L.1444/68 art.5							Superficie produttiva	standard L.1444/68 art.5	
				a)	b)	c)	d)			TOTALI	verde 1/2(80/100)mq	parchegegi 1/2(80/100)mq	totali 80/100 mq	*Sono comprese le trasformazioni che riguardano sia la residenza che le nuove edificazioni di tipo commerciale turistico-ricettivo e direzionale					
				aree per l'istruzione 4,5mq/ab	attr. di int. comune 3,5 mq/ab	verde 12,5mq/ab	parcheeggio 3,5mq/ab	24 mq/ab				istruzione	attrezzature	verde	parcheeggio	S.u.l.	Sf	10%	
1	RQ01a	6000	114	513	399	1425	399	2736,00		0	0	0	513	399	1425	399			
	RQ01b	2000	54	243	189	675	189	4536,00					243	189	675	189			
	TOTALE	8000	168	756	588	2100	588	7272,00		0	0	0	756	588	2100	588			
2	RQ02a*	800	319	1435,5	1116,5	3987,5	1116,5	7656,00					1435,5	1116,5	3987,5	1116,5			
	RQ02b*	5600	151	680,4	529,2	1890	529,2	3628,80					680,4	529,2	1890	529,2			
	RQ02c	1200	32	145,8	113,4	405	113,4	777,60					145,8	113,4	405	113,4			
	TOTALE	7600	205	2261,7	1759,1	6282,5	1759,1	12062,40					2261,7	1759,1	6282,5	1759,1			
4	RQ04a	900	24	109,35	85,05	303,75	85,05	583,20		0	0	0							
	TOTALE	900	24	109,35	85,05	303,75	85,05	583,20	0	0	0	0	109,35	85,05	303,75	85,05			
5	RQ05a*	9500	257	1154,25	897,75	4039,875	897,75	96957,00	1500	600	600	1200	1154,25	897,75	4639,875	1497,75	10000		
	RQ05b								2000	800	800	1200	0	0	800	800			
	RQ05c	1800	49	220,5	171,5	771,75	171,5	18522,00					220,5	171,5	771,75	171,5			
	TOTALE	11300	306	1374,75	1069,25	4811,625	1069,25	115479,00	3500	1400	1400	2400	1374,75	1069,25	6211,625	2469,25			
6	RQ06a	2000	54	243	189	675	189	1296,00	2000	800	800	1600	243	189	1475	989			0
	RQ06b									0	0	0	0	0	0	0	20500		0
	RQ06c	800	22	97,2	75,6	270	75,6	518,40					97,2	75,6	270	75,6	4600		460
	TOTALE	2800	76	340,2	264,6	945	264,6	1814,40	2000	800	800	1600	340,2	264,6	1745	1064,6	25100		460
8	RQ08a	270	7	31,5	24,5	87,5	24,5	168,00					31,5	24,5	87,5	24,5			
	TOTALE	270	7	31,5	24,5	87,5	24,5	168,00					31,5	24,5	87,5	24,5			
9	RQ09a	1450	39	175,5	136,5	487,5	136,5	936,00					175,5	136,5	487,5	136,5			0
	RQ09b	1400	38	171	133	475	133	912,00					171	133	475	133			0
	TOTALE	2850	77	346,5	269,5	962,5	269,5	1848,00					346,5	269,5	962,5	269,5			0
10	RQ10a	350	9	40,5	31,5	112,5	31,5	575,00					40,5	31,5	112,5	31,5			
	TOTALE	350	9	40,5	31,5	112,5	31,5	575,00					40,5	31,5	112,5	31,5			
11	RQ12b	5600	150	675	525	1875	525	9350,00					675	525	1875	525			
	TOTALE	5600	150	675	525	1875	525	9350,00					675	525	1875	525			

Rapporto generale di valutazione integrata

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI
DELLE TRASFORMAZIONI PREVISTE
DAL REGOLAMENTO URBANISTICO**

Premessa – Note metodologiche

Il presente elaborato contiene, in applicazione delle vigenti norme regionali in materia di governo del territorio, la valutazione degli effetti ambientali degli interventi previsti dal Regolamento Urbanistico. Di seguito viene descritta brevemente la metodologia seguita per l'effettuazione della suddetta valutazione.

L'ambito di riferimento "chiave" impiegato per la valutazione è costituito dalla UTOE.

Per ognuna delle UTOE in cui il Regolamento Urbanistico prevede interventi di trasformazione/riqualificazione significativi, per entità e/o caratteristiche, il processo valutativo viene elaborato in tre momenti consecutivi:

- **LIVELLO 1:** Valutazione del complesso degli interventi di trasformazione/riqualificazione previsti nella UTOE, in funzione di:

- ✓ Obiettivi prioritari stabiliti dal Piano Strutturale per la tutela ambientale della UTOE;
- ✓ Criticità principali rilevate nell'ambito del quadro conoscitivo del Piano Strutturale, per la UTOE di riferimento, suddivise per "Sistemi Ambientali" (secondo la classificazione impiegata nella valutazione ambientale di Piano Strutturale);
- ✓ Risorse ambientali (vengono considerate le seguenti risorse: Acque – aspetto quantitativo e qualitativo, Clima Acustico, Aria, Energia, Qualità di suolo e sottosuolo)

Si evidenzia a tale riguardo che la trattazione non entra in merito, nello specifico, alle problematiche di natura geologica/idrogeologica, in quanto queste ultime risultano oggetto, nell'ambito della stesura del Regolamento Urbanistico, di consulenza specialistica e dunque vengono sviluppate mediante specifici elaborati e direttamente integrate nell'assetto normativo.

La valutazione di livello 1 è effettuata mediante:

- Indicatori sintetici che consentono di evidenziare qualitativamente l'impatto del complesso di interventi previsti per la UTOE in relazione agli obiettivi, alle criticità e alle risorse ambientali individuate;
- Descrizione delle principali potenziali incidenze del complesso degli interventi rispetto ai suddetti parametri ambientali, che consente di esplicitare qualitativamente i principali impatti ambientali degli interventi e di meglio comprendere le motivazioni delle attribuzioni agli indicatori sintetici effettuate relativamente ad obiettivi, criticità e risorse.

La valutazione sintetica effettuata in relazione agli obiettivi prioritari individuati per la UTOE viene esplicitata mediante i seguenti indicatori:

"favorevole" se gli interventi sono coerenti con l'obiettivo e contribuiscono a migliorarlo;

"indifferente" se non incidono sull'obiettivo;

"necessita mitigazioni" se la coerenza con l'obiettivo richiede la prescrizione di specifici interventi compensativi o mitigatori;

"non valutabile" se non si dispone di sufficienti elementi per poter effettuare la valutazione.

La valutazione sintetica effettuata in relazione alle principali criticità ambientali individuate per la UTOE viene esplicitata mediante i seguenti indicatori:

"positiva" se l'intervento è potenzialmente in grado di migliorare la criticità;

"indifferente/poco significativa" se non incide o incide solo marginalmente sulla criticità;

"incerta" se non si dispone di sufficienti elementi per poter effettuare la valutazione;

"negativa" se l'intervento è suscettibile di peggiorare la criticità.

La valutazione sintetica effettuata infine in relazione alle risorse ambientali viene esplicitata mediante i seguenti indicatori:

"migliora" se l'intervento è suscettibile di migliorare lo stato della risorsa;

"stabile/poco influenzata" se non incide o incide marginalmente sullo stato della risorsa;

"peggiora" se l'intervento è suscettibile di peggiorare lo stato della risorsa;

"incerta/non valutabile" se non si hanno sufficienti elementi progettuali per effettuare la valutazione.

Preme evidenziare che gli obiettivi, le criticità e le risorse prese in esame nella valutazione di livello 1 derivano dal Quadro Conoscitivo di Piano Strutturale e dai relativi indirizzi prioritari di tutela individuati per le singole UTOE (output del processo valutativo "strategico" di Piano Strutturale), opportunamente approfonditi ed aggiornati sulla base di studi e ricognizioni di dettaglio successivamente effettuate, anche al fine di prendere in considerazione eventuali evoluzioni dello stato qualitativo delle risorse, delle criticità rilevate, ecc. .

- **LIVELLO 2:** Approfondimento valutativo, per i più importanti interventi di trasformazione/riqualificazione previsti nella UTOE, relativamente a:

- ✓ risorse interessate dalla trasformazione;
- ✓ impatto ambientale potenziale;
- ✓ efficacia dell'intervento rispetto alla sostenibilità ambientale.

Gli interventi oggetto dell'approfondimento valutativo di livello 2 sono quelli indicati al punto 1 dell'art. 8 delle Norme di R.U.

La segnalazione degli impatti potenziali della trasformazione sulle risorse e/o sulle diverse matrici ambientali interessate, è di tipo puramente qualitativo, ed ha il solo fine di evidenziare la presenza di una potenziale ripercussione (positiva o negativa) e di indicarne la presunta entità (lieve/rilevante).

Preme sottolineare che la metodologia messa a punto prevede che in questa fase, così come nell'ambito della valutazione di livello 1, l'intervento (o il complesso degli interventi, nel caso del livello 1) sia valutato in maniera "preventiva", volendo intendere con questo termine che l'impatto è definito prendendo in considerazione solamente:

- le dimensioni dell'intervento;
- la sua la tipologia e caratteristiche (insediamento residenziale, produttivo, commercial/direzionale, ecc.);
- il contesto in cui si inserisce (caratteristiche dell'area, criticità ambientali, ecc.)

e prescindendo in ogni modo da ogni possibile eventuale provvedimento mitigatore/compensativo/migliorativo, in alcuni casi in realtà già insito nella volontà del pianificatore.

Tale scelta metodologica (che spiega la presenza di molte segnalazioni di impatti potenzialmente negativi nel livello 1 e nella valutazione dell'impatto potenziale dei singoli interventi più rilevanti rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale effettuata nel livello 2) traduce la valutazione della sostenibilità ambientale dei singoli interventi nella presa di coscienza delle più rilevanti problematiche ambientali potenzialmente connesse alla realizzazione degli stessi e nella conseguente formulazione dettagliata di :

- prescrizioni valutative di dettaglio (al fine di incrementare il livello di affidabilità della previsione dell'impatto e/o di colmare difficoltà valutative) cui subordinare i Piani Attuativi/Progetti Unitari;
- prescrizione di concreti provvedimenti di mitigazione e/o compensativi dei potenziali impatti e/o di provvedimenti di miglioramento dello stato di utilizzo delle risorse;
- prescrizione di specifiche attività di monitoraggio (le cui caratteristiche e modalità di svolgimento saranno definite nel dettaglio in sede di redazione della normativa tecnica di Piano Attuativo/Progetto Unitario e/o di definizione delle prescrizioni contenute nella relativa convenzione), atte a verificare l'affidabilità delle valutazioni preventive effettuate a livello di Regolamento Urbanistico e eventualmente debitamente approfondite nell'ambito della elaborazione dei Piani Attuativi/Progetti Unitari.

In tali termini va intesa pertanto la valutazione dell'efficacia degli interventi (e verifica della compatibilità dell'uso delle risorse) effettuata nell'ultima parte del livello 2 , nonché il bilancio finale di sostenibilità ambientale degli interventi previsti nella UTOE, riportata nel successivo livello valutativo (livello 3), come meglio di seguito descritta.

- **LIVELLO 3:** Sintesi del processo valutativo, effettuata nuovamente a scala di UTOE, in cui si riepilogano gli interventi compensativi e/o mitigatori, e le prescrizioni per le trasformazioni (con riferimento alle disposizioni dettate all'art. 9, punto 2) delle Norme di RU e si dà atto del bilancio di sostenibilità ambientale del complesso degli interventi previsti per la UTOE.

La valutazione, infatti, acquisite le risultanze dell'analisi delle incidenze di tutte le trasformazioni dell'UTOE sulle risorse e/o sistemi ambientali (livello 1) e dell' analisi di approfondimento per gli interventi più rilevanti (livello 2), torna ad una visuale complessiva a livello di UTOE, per sintetizzare gli elementi che concorrono alla verifica di compatibilità ambientale degli interventi. Si ritrovano pertanto nel livello 3:

- ✓ L'elenco dettagliato delle prescrizioni ambientali per tutti gli interventi di trasformazione/riqualificazione previsti nella UTOE e le indicazioni relative agli eventuali monitoraggi da attivare;
- ✓ Il Bilancio ambientale dell'insieme degli interventi di trasformazione/riqualificazione previsti nella UTOE, ovvero la valutazione complessiva della sostenibilità ambientale dei suddetti interventi, sintetizzata sottoforma matriciale. Nella matrice vengono messi a confronto la valutazione "preventiva" (prima colonna) dell'impatto potenziale degli interventi (livello 1 e prima parte del livello 2), effettuate secondo la metodologia descritta ai punti precedenti, e la valutazione finale di impatto (terza colonna), come risultante dall'applicazione di tutto l'assetto prescrittivo e mitigatorio precedentemente elencato e riassunto sinteticamente nella colonna centrale della matrice di bilancio.

Si rende necessario chiarire infine che l'assetto prescrittivo sopra descritto (formulazione di specifiche prescrizioni e/o interventi mitigatori) è esteso anche a tutte le trasformazioni/riqualificazioni ricadenti in UTOE non sottoposte alla procedura valutativa sopra illustrata¹ (le prescrizioni sono in tal caso formulate direttamente nelle schede di indirizzo progettuale, così come avviene del resto anche per gli interventi valutati nel presente elaborato).

Ciò consente di asserire che il processo di valutazione ambientale condotto nell'ambito della redazione del Regolamento Urbanistico è di fatto esteso a tutti gli interventi previsti dallo stesso, qualsiasi sia la loro entità e caratteristiche.

¹ Fanno eccezione a tale riguardo le aree di trasformazione/riqualificazione con Piano Attuativo/Progetto Unitario già approvato e/o le aree i cui interventi risultano già almeno in parte realizzati. Nei casi in cui per le suddette aree sia prevista l'ipotesi di una variante al Piano Attuativo/Progetto Unitario approvato, la valutazione e le prescrizioni ambientali vengono formulate in relazione alla sola ipotesi di variante.

UTOE 1
SAN GIUSTO – LE BAGNESE

LIVELLO 1 **AMBITO DI RIFERIMENTO**
UTOE

obiettivi	favorevole	
	indifferente	
	necessita mitigazioni	
	non valutabile	

criticità	positiva	
	indifferente/poco significativa	
	incerta	
	negativa	

risorse	migliora	
	stabile/poco influenzata	
	peggiora	
	incerta/non valutabile	

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E. rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.		
OBIETTIVI	Ridurre l'inquinamento atmosferico dovuto principalmente al traffico urbano.	
	Ridurre l'inquinamento acustico dovuto principalmente al traffico urbano e a sorgenti puntuali (attività commerciali e pubblici esercizi).	
	Tutelare la qualità della risorsa idrica superficiale e sotterranea.	
CRITICITA'	Sistema Acque	
	Qualità deteriorata della risorsa idrica superficiale (torrente Greve)	
	Vulnerabilità della risorsa idrica sotterranea, ed accertate situazioni di degrado qualitativo della stessa, in un contesto in cui si rileva la presenza di numerosi pozzi di approvvigionamento del pubblico acquedotto nonché privati	
	Elevato fabbisogno idrico per usi domestici/assimilabili (per l'elevato carico antropico)	
	Criticità del sistema depurativo (a saturazione) nell'attuale configurazione (per il quale tuttavia sono previsti futuri interventi di adeguamento)	
	Sistema Aria	
	Qualità dell'aria da mediocre a deteriorata (indice I.A.P.)	
	Significative emissioni di inquinanti da traffico urbano e, in misura minore, da sorgenti civili	
	Sistema Rumore	
	Significative emissioni da traffico urbano e da sorgenti puntuali (attività commerciali e pubblici esercizi) in contesto dalla elevata sensibilità alla problematica	
	Sistema Campi Elettromagnetici	
	Presenza di SRB per telefonia cellulare e di linee elettriche A.T., che inducono una vincolistica sull'uso del territorio	

	Sistema Rifiuti	
	Elevata produzione di RSU (per l'elevato carico antropico)	
	Sistema Energia	
	Elevati consumi energetici (elettrici e termici) per usi civili (per l'elevato carico antropico)	
RISORSE	Acque/qualitativo	
	Acque/quantitativo	
	Clima Acustico	
	Aria	
	Energia	
	Suolo/qualitativo	

INCIDENZA DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E.
rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.

- L'incremento di carico antropico prevalentemente residenziale (+ 7% circa dell'attuale popolazione residente della Utoe) si ripercuote in un incremento significativo di :
 - ✓ produzione RSU;
 - ✓ consumi energetici;
 - ✓ consumi idrici;
 - ✓ produzione di acque reflue, in un contesto caratterizzato peraltro attualmente da criticità del sistema depurativo (saturazione dell'impianto di S. Giusto), per il quale tuttavia sono previsti in un prossimo futuro interventi di adeguamento (collettamento di parte del bacino di Scandicci centro al depuratore di S. Colombano per consentire la depurazione dei reflui del Galluzzo presso l'impianto di S. Giusto, e successivo collettamento di tutto il carico afferente al depuratore di S. Giusto all'impianto di S. Colombano, e conseguente dismissione definitiva dell'impianto di S. Giusto).
- La previsione dei nuovi insediamenti residenziali e della struttura ricettiva (TR01a) è suscettibile di indurre nuovi poli di attrazione di traffico e dunque potenziali incrementi di rumorosità e sorgenti di inquinamento atmosferico, anche se gli interventi di adeguamento della rete viaria e la realizzazione della linea tranviaria potranno costituire elementi di compensazione e mitigazione dei suddetti impatti.
- La previsione di insediamenti residenziali in prossimità del tracciato tranviario è suscettibile di indurre esposizioni a livelli acustici elevati.
- Le trasformazioni previste dal RU possono determinare incompatibilità delle destinazioni d'uso con la presenza di linee elettriche AT (TR01b) e/o di SRB per telefonia cellulare (TR01a).
- La riqualificazione di aree produttive dismesse (RQ01a, RQ01b) può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento e/o sorgenti di contaminazione dovute ad attività pregresse.



LIVELLO 2	AMBITO DI RIFERIMENTO
	TR /RQ

TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
TR01a S. Giusto a Signano / struttura turistico-ricettiva, insediamenti residenziali ed interventi di interesse pubblico	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee	x	-	rilevante
	✓ Energia	Campi elettromagnetici	x	-	lieve
		Rifiuti	x	-	rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
		Qualità di suolo e sottosuolo			
	Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
<p>L'intervento è suscettibile di produrre potenziali incrementi significativi di sorgenti di rumorosità ed emissioni atmosferiche, per l'induzione di nuovi poli di attrazione del traffico, cui tuttavia farà fronte un adeguamento della viabilità che potrà garantire una maggiore fluidità dello stesso e (linea tranviaria) una compensazione del maggior carico indotto. La previsione di nuovi insediamenti in prossimità del tracciato tranviario è inoltre suscettibile di indurre esposizioni a livelli acustici elevati.</p> <p>Risulta pertanto necessario prevedere approfondimenti valutativi e interventi mitigatori per garantire la sostenibilità della trasformazione dal punto di vista acustico e della qualità dell'aria.</p> <p>Risulta parimenti necessario prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione inerenti le tematiche dei consumi di risorse idriche/energetiche e della produzione di rifiuti/reflui. Per quest'ultimo aspetto in particolare, per non indurre deficit depurativo e conseguenti peggioramenti della qualità delle acque del torrente Greve, dovrà essere verificata l'avvenuta realizzazione delle previste opere di adeguamento del sistema di depurazione, attualmente a saturazione.</p> <p>Infine è necessario prescrivere la verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di SRB per telefonia cellulare (su territorio di altro comune).</p>					
MONITORAGGIO	✓ Si ritiene opportuno prescrivere il monitoraggio dei flussi veicolari e delle emissioni acustiche e atmosferiche correlate alla viabilità limitrofa all'area				



TR/RQ		Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
		Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
RQ01a	Via del Ponte a Greve / Riqualficazione riva destra del Fiume Greve	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acque ✓ Clima acustico ✓ Aria ✓ Energia ✓ Qualità suolo e sottosuolo 	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
			Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
			Qualità delle acque superficiali e sotterranee	x	-	rilevante
			Campi elettromagnetici			
			Rifiuti	x	-	rilevante
			Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
			Qualità di suolo e sottosuolo	x	+	lieve/ril.
			Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)			
<p>La sostenibilità dell'intervento, in ragione soprattutto del contesto in cui si inserisce, è subordinata all'effettuazione di valutazioni di dettaglio inerenti i tematismi della qualità acustica e qualità dell'aria (in termini di emissioni e soprattutto di immissioni per le funzioni residenziali) e all'individuazione dei relativi eventuali interventi di mitigazione.</p> <p>Risulta parimenti necessario prescrivere valutazioni specifiche e interventi di mitigazione inerenti l'aspetto dei consumi di risorse e della produzione di rifiuti/reflui. Per quest'ultimo aspetto in particolare, considerato il contesto, contraddistinto dall'attuale saturazione dell'impianto di depurazione di San Giusto, per non indurre relativo deficit e conseguenti peggioramenti della qualità delle acque del torrente Greve, dovrà essere verificata l'avvenuta realizzazione delle previste opere di adeguamento del sistema depurativo.</p> <p>L'intervento di riqualificazione può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento dovute ad attività pregresse. A tale riguardo si ritiene indispensabile prescrivere l'effettuazione di mirate indagini ambientali atte ad individuare eventuali situazioni che necessitino di interventi di bonifica del suolo, sottosuolo e/o acque sotterranee.</p>						
	MONITORAGGIO					



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
RQ01b S. Giusto a Signano / Recupero di area con opifici dismessi	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	lieve/ril.
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	lieve
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee	x	-	lieve/rilevante
	✓ Energia	Campi elettromagnetici			
	✓ Qualità suolo e sottosuolo	Rifiuti	x	-	lieve
		Fabbisogno energetico	x	-	lieve
		Qualità di suolo e sottosuolo	x	+	lieve/ril.
Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)					
<p>La sostenibilità dell'intervento, in ragione soprattutto del contesto in cui si inserisce, è subordinata all'effettuazione di valutazioni di dettaglio inerenti i tematismi della qualità acustica e qualità dell'aria (soprattutto in termini di emissioni verso ricettori sensibili limitrofi) e all'individuazione dei relativi eventuali interventi di mitigazione.</p> <p>Riguardo al potenziale impatto in termini di consumi di risorse e di produzione di rifiuti/reflui, di entità contenuta, risulta tuttavia opportuno, considerata la tipologia dell'intervento ed il contesto di inserimento, prescrivere la valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche di risparmio delle risorse, nell'ottica di conseguire una riduzione degli attuali livelli di consumo.</p> <p>Per l'aspetto inerente gli scarichi idrici, per non indurre deficit depurativo e conseguenti peggioramenti della qualità delle acque del torrente Greve, dovrà essere verificata l'avvenuta realizzazione delle previste opere di adeguamento del sistema depurativo, attualmente a saturazione.</p> <p>L'intervento di riqualificazione può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento dovute ad attività pregresse. A tale riguardo si ritiene indispensabile prescrivere l'effettuazione di mirate indagini ambientali atte ad individuare eventuali situazioni che necessitino di interventi di bonifica del suolo, sottosuolo e/o acque sotterranee.</p>					
	MONITORAGGIO				

LIVELLO 3	AMBITO DI RIFERIMENTO
	UTOE
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA UTOE 1	<p>Interventi compensativi e/o mitigatori, prescrizioni per le trasformazioni (con riferimento alle disposizioni dettate all'art. 9, punto 2 delle Norme di R.U.)</p>
	<p>Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le La TR01a , RQ01a sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a), b), c) • La TR01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. b) • La RQ01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a), c) (per la lett. c riferirsi soprattutto alle emissioni nei confronti dei ricettori sensibili limitrofi)
	<p>Fabbisogni e scarichi idrici-qualità delle acque</p> <ul style="list-style-type: none"> • La TR01a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e), f) • La RQ01a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e), f) • La RQ01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e), f) (per la lett. e riferirsi solo alla valutazione della fattibilità di misure di risparmio idrico)
	<p>Fabbisogno energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La TR01a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. h), i) • La TR01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. i) • La RQ01a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. h), i) • La RQ01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. h), i)
	<p>Rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le TR01a, RQ01a, RQ01b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. j)
	<p>Qualità di suolo e sottosuolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le RQ01a e RQ01b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. k)
	<p>Campi elettromagnetici</p> <ul style="list-style-type: none"> • La TR01a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. l) • La TR01b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. m)
	<p>Monitoraggio</p> <p>La TR01a è soggetta all'attivazione della seguente attività di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ monitoraggio dei flussi veicolari e delle emissioni acustiche e atmosferiche correlate alla viabilità limitrofa all'area

BILANCIO										
Valutazione complessiva della sostenibilità ambientale degli interventi della UTOE 1										
		<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td> impatto negativo</td> <td> impatto positivo</td> </tr> <tr> <td> impatto accettabile</td> <td> impatto non valutabile/incerto</td> </tr> <tr> <td> impatto trascurabile/nessun impatto</td> <td></td> </tr> </table>	impatto negativo	impatto positivo	impatto accettabile	impatto non valutabile/incerto	impatto trascurabile/nessun impatto			
impatto negativo	impatto positivo									
impatto accettabile	impatto non valutabile/incerto									
impatto trascurabile/nessun impatto										
	Valutazione di impatto potenziale	Prescrizioni/Interventi compensativi e mitigatori	Valutazione finale di impatto							
Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche		Valutazioni di dettaglio, al fine di individuare eventuali necessità di interventi di mitigazione, relativamente alla potenziale incidenza delle trasformazioni (soprattutto per emissioni indirette dovute al traffico indotto) sulla qualità acustica e atmosferica dell'area, nonché relativamente all'esposizione dei nuovi insediamenti residenziali alle sorgenti acustiche e di inquinamento atmosferico. Monitoraggio dei flussi veicolari e delle emissioni acustiche e atmosferiche correlate alla viabilità limitrofa all'area TR01a.								
Fabbisogni e scarichi idrici (aspetto quantitativo)		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di consumo di risorse.								
Qualità delle acque superficiali e sotterranee		Verifica dell'impatto degli interventi sul sistema fognario e depurativo, con particolare riferimento alla compatibilità del maggior carico indotto con il sistema depurativo, attualmente a saturazione (verifica dell'avvenuta realizzazione delle previste opere di adeguamento/miglioramento dell'efficienza del sistema depurativo complessivo). Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.								
Campi elettromagnetici		Verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di relative sorgenti, al fine di consentire il pieno rispetto dei limiti di esposizione vigenti e l'adozione di tutti i provvedimenti atti a minimizzare le esposizioni stesse.								
Rifiuti		Valutazioni di dettaglio dell'impatto sul sistema di raccolta.								

	Fabbisogno energetico		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di fabbisogno.	
	Qualità di suolo e sottosuolo		Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	

UTOE 3
VINGONE

LIVELLO 1 **AMBITO DI RIFERIMENTO**
UTOE

obiettivi	favorevole	
	indifferente	
	necessita mitigazioni	
	non valutabile	

criticità	positiva	
	indifferente/poco significativa	
	incerta	
	negativa	

risorse	migliora	
	stabile/poco influenzata	
	peggiora	
	incerta/non valutabile	

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E. rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.		
OBIETTIVI	Ridurre l'inquinamento atmosferico, dovuto principalmente al traffico urbano e autostradale	
	Ridurre l'inquinamento acustico, dovuto principalmente al traffico urbano e autostradale (quest'ultima sorgente risulta tuttavia già in corso di mitigazione, con gli interventi connessi all'ampliamento alla III corsia) e a sorgenti puntuali (attività commerciali a pubblici esercizi).	
	Tutelare la qualità della risorsa idrica superficiale e sotterranea.	
CRITICITA'	Sistema Acque	
	Vulnerabilità all'inquinamento e scarsità di dati sulla qualità della risorsa idrica sotterranea	
	Elevato fabbisogno idrico per usi domestici/assimilabili (per l'elevato carico antropico)	
	Criticità di parte del sistema depurativo (a saturazione) nell'attuale configurazione (per il quale tuttavia sono previsti futuri interventi di adeguamento)	
	Sistema Aria	
	Qualità dell'aria da mediocre a deteriorata (indice I.A.P.)	
	Significative emissioni di inquinanti da traffico urbano e autostradale (contributo molto significativo) e, in misura minore, da sorgenti civili	
	Sistema Rumore	
Significative emissioni da traffico urbano e autostradale (quest'ultima sorgente tuttavia in corso di mitigazione, con gli interventi connessi all'ampliamento alla III corsia) e da sorgenti puntuali (attività commerciali e pubblici esercizi) in contesto dalla elevata sensibilità alla problematica.		

	Sistema Campi Elettromagnetici	
	Presenza di SRB per telefonia cellulare e di linee elettriche A.T., che inducono una vincolistica sull'uso del territorio	
	Sistema Rifiuti	
	Elevata produzione di RSU (per l'elevato carico antropico)	
	Sistema Energia	
	Elevati consumi energetici (elettrici e termici) per usi civili (per l'elevato carico antropico)	
RISORSE	<i>Acque/qualitativo</i>	
	<i>Acque/quantitativo</i>	
	<i>Clima Acustico</i>	
	<i>Aria</i>	
	<i>Energia</i>	
	<i>Suolo/qualitativo</i>	

**INCIDENZA DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E.
rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.**

- Il carico antropico aggiuntivo (insediamenti di tipo residenziale, commerciale, direzionale/terziario) risulta piuttosto limitato (incremento residenziale stimabile in poco più dell'1% dell'attuale popolazione residente nella Utoe) e si traduce pertanto in incrementi contenuti dell'uso di risorse e produzione di rifiuti/reflui.
- Non risultano incidenze significative sulla criticità del sistema depurativo di S. Giusto, dal momento che gli interventi più importanti a livello di carico aggiuntivo (Tr03b) risultano ubicati nel bacino di pertinenza del depuratore di S. Colombano; resta tuttavia da verificare la necessità di realizzazione di interventi puntuali atti a garantire l'allacciabilità di alcuni nuovi insediamenti (TR03b, RQ03b) al sistema fognario ad esso afferente.
- Gli interventi di riorganizzazione della viabilità, correlati soprattutto all'intervento TR03b, sono potenzialmente in grado di migliorare l'accessibilità dell'area (creazione via di sfogo verso via Perosi, collegamento a via Rialdoli, miglioramento sistema degli attraversamenti autostradali), anche se possono indurvi nuovi volumi di traffico, con possibili locali ripercussioni sulla qualità acustica e atmosferica degli insediamenti.
- Le trasformazioni previste dal RU sono suscettibili di determinare incompatibilità delle destinazioni d'uso con la presenza di linee elettriche AT (TR03a, TR03b, RQ03b) e/o di SRB per telefonia cellulare (TR03c).



LIVELLO 2	AMBITO DI RIFERIMENTO
	TR /RQ

TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
TR03b Via delle Sette Regole - nuova viabilità / integrazione residenziale e funzioni complementari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acque ✓ Clima acustico ✓ Aria ✓ Energia 	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
		Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	lieve
		Qualità delle acque superficiali e sotterranee	x	-	lieve
		Campi elettromagnetici	x	-	rilevante
		Rifiuti	x	-	lieve
		Fabbisogno energetico	x	-	lieve
		Qualità di suolo e sottosuolo			
		Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)			
<p>L'intervento è suscettibile di produrre incrementi piuttosto contenuti dell'uso di risorse idriche/energetiche; si ritiene tuttavia opportuno, considerata la tipologia dell'intervento ed il contesto di inserimento, prescrivere la valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche di risparmio delle risorse, nell'ottica di conseguire una riduzione degli attuali livelli di consumo.</p> <p>L'intervento non risulta incidere sulla attuale criticità del sistema depurativo di S. Giusto, risultando l'area ubicata nel bacino di pertinenza del depuratore di S. Colombano; resta tuttavia da verificare la necessità di realizzazione di interventi puntuali atti a garantire l'allacciabilità dei nuovi insediamenti al sistema fognario ad esso afferente.</p> <p>Gli interventi di riorganizzazione della viabilità sono potenzialmente in grado di migliorare l'accessibilità dell'area, anche se possono indurvi nuovi volumi di traffico, con possibili locali ripercussioni sulla qualità acustica e atmosferica degli insediamenti; si ritiene necessario pertanto prescrivere valutazioni di dettaglio delle emissioni acustiche ed atmosferiche, al fine di individuare i relativi eventuali interventi di mitigazione; per lo stesso motivo è necessario subordinare la realizzazione degli insediamenti residenziali alla valutazione di dettaglio dei livelli di esposizione al rumore e all'inquinamento atmosferico, al fine di ottimizzare le scelte progettuali.</p> <p>E' necessario infine prescrivere la verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza della linea elettrica A.T. Enel n. 265 (220 kV), della quale tuttavia è prevista la dismissione.</p>					
MONITORAGGIO					

LIVELLO 3	AMBITO DI RIFERIMENTO
	UTOE
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA UTOE 3	<p>Interventi compensativi e/o mitigatori, prescrizioni per le trasformazioni (con riferimento alle disposizioni dettate all'art. 9, punto 2 delle Norme di R.U.)</p>
	<p>Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Le TR03a, RQ03b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a) La TR03b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a), b), c), d)
	<p>Fabbisogni e scarichi idrici-qualità delle acque</p> <ul style="list-style-type: none"> La TR03b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e) (per la lett. e riferirsi solo alla valutazione della fattibilità di misure di risparmio idrico), f) (per la lett. f la prescrizione è limitata alla verifica dell'adeguatezza della rete fognaria e alla realizzazione di ogni opera necessaria al relativo allacciamento) La RQ3b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. g) (per la lett. g la prescrizione è limitata alla realizzazione di ogni opera necessaria all'allacciamento al sistema fognario)
	<p>Fabbisogno energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> Le TR03a, TR03c, TR03d, RQ03b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. i) La TR03b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. h), i)
	<p>Rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> Le TR03a, TR03b, RQ03b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. j)
	<p>Campi elettromagnetici</p> <ul style="list-style-type: none"> La TR03c è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. l) La TR03a, TR03b, RQ03b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. m)
	<p>Monitoraggio</p>



BILANCIO

Valutazione complessiva della sostenibilità ambientale degli interventi della UTOE 3

impatto negativo	impatto positivo
impatto accettabile	impatto non valutabile/incerto
impatto trascurabile/nessun impatto	

	Valutazione di impatto potenziale	Prescrizioni/Interventi compensativi e mitigatori	Valutazione finale di impatto
Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche		Valutazioni di dettaglio, al fine di individuare eventuali necessità di interventi di mitigazione, relativamente alla potenziale incidenza delle trasformazioni (soprattutto per emissioni indirette dovute al traffico indotto) sulla qualità acustica e atmosferica dell'area, nonché relativamente alle esposizioni dei nuovi insediamenti residenziali alle sorgenti acustiche e di inquinamento atmosferico.	
Fabbisogni e scarichi idrici (aspetto quantitativo)		Valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche finalizzate al risparmio di risorse.	
Qualità delle acque superficiali e sotterranee		Verifica dell'adeguatezza della rete fognaria e realizzazione di ogni opera necessaria al relativo allacciamento	
Campi elettromagnetici		Verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di relative sorgenti, al fine di consentire il pieno rispetto dei limiti di esposizione vigenti e l'adozione di tutti i provvedimenti atti a minimizzare le esposizioni stesse.	
Rifiuti		Valutazioni di dettaglio dell'impatto sul sistema di raccolta.	
Fabbisogno energetico		Valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche di risparmio delle risorse.	
Qualità di suolo e sottosuolo		-	

UTOE 4
SCANDICCI – NUOVO CENTRO

LIVELLO 1	AMBITO DI RIFERIMENTO
	UTOE

obiettivi	favorevole	
	indifferente	
	necessita mitigazioni	
	non valutabile	

criticità	positiva	
	indifferente/poco significativa	
	incerta	
	negativa	

risorse	migliora	
	stabile/poco influenzata	
	peggiora	
	incerta/non valutabile	

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E. rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.		
OBIETTIVI	Ridurre l'inquinamento atmosferico, dovuto principalmente al traffico urbano.	
	Ridurre l'inquinamento acustico, dovuto principalmente al traffico urbano.	
	Tutelare la qualità della risorsa idrica superficiale e sotterranea.	
CRITICITA'	Sistema Acque	
	Qualità deteriorata della risorsa idrica superficiale (torrente Greve)	
	Vulnerabilità della risorsa idrica sotterranea, in un contesto in cui si rileva la presenza di numerosi pozzi di approvvigionamento del pubblico acquedotto nonché privati	
	Elevato fabbisogno idrico per usi domestici/assimilabili (per l'elevato carico antropico)	
	Sistema Aria	
	Qualità dell'aria deteriorata (indice I.A.P.)	
	Significative emissioni da traffico urbano.	
	Sistema Rumore	
	Significative emissioni da traffico urbano in contesto dalla elevata sensibilità alla problematica.	
	Sistema Campi Elettromagnetici	
Presenza di linee elettriche A.T. e di SRB per telefonia cellulare che inducono una vincolistica sull'uso del territorio		

	Sistema Rifiuti	
	Elevata produzione di RSU (per l'elevato carico antropico)	
	Sistema Energia	
	Elevati consumi energetici (elettrici e termici) per usi civili (per l'elevato carico antropico)	
RISORSE	Acque/qualitativo	
	Acque/quantitativo	
	Clima Acustico	
	Aria	
	Energia	
	Suolo/qualitativo	

**INCIDENZA DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E.
rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.**

- I significativo incremento di carico antropico (incremento residenziale stimabile nel 20% dell'attuale popolazione residente nella UTOE, cui si aggiungono nuovi insediamenti commerciali, direzionali, produttivi, turistico-ricettivi di rilevanti dimensioni) si traduce in incrementi rilevanti di:
 - ✓ produzione RSU;
 - ✓ consumi energetici;
 - ✓ consumi idrici;
 - ✓ produzione di acque reflue
- La previsione dei consistenti nuovi insediamenti residenziali, commerciali/direzionali, produttivi e turistico-ricettivi è suscettibile di indurre nuovi poli di attrazione di traffico e dunque potenziali incrementi di rumorosità e sorgenti di inquinamento atmosferico, anche se gli interventi di adeguamento della rete viaria e la realizzazione della linea tranviaria potranno costituire elementi di compensazione e mitigazione dei suddetti impatti.
- La previsione di insediamenti residenziali in prossimità del tracciato tranviario è suscettibile di indurre esposizioni a livelli acustici elevati.
- Le trasformazioni, in ragione soprattutto delle dimensioni, sono suscettibili di incrementare locali condizioni di inefficienza e/o inadeguatezza della rete fognaria (afferente completamente al depuratore di S. Colombano), con potenziali ripercussioni sulla qualità della risorsa idrica.
- Le trasformazioni previste dal RU sono suscettibili di determinare incompatibilità delle destinazioni d'uso con la presenza di linee elettriche AT e/o di SRB (TR04d).
- La riqualificazione di aree produttive dismesse (RQ04a) può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento e/o sorgenti di contaminazione dovute ad attività pregresse.



LIVELLO 2	AMBITO DI RIFERIMENTO
	TR /RQ

TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
TR04b - TR04c Nuovo centro della città (zone n° 2-3-4-5-6-7-8-9 del Programma Direttore)	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee	x	-	lieve
	✓ Energia	Campi elettromagnetici			
		Rifiuti	x	-	rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
		Qualità di suolo e sottosuolo			
	Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
<p>Gli interventi connessi alle due aree di trasformazione sono suscettibili di produrre potenziali incrementi significativi di sorgenti di rumorosità ed emissioni atmosferiche, per l'induzione di nuovi poli di attrazione del traffico, cui tuttavia farà fronte un adeguamento della viabilità che potrà garantire una maggiore fluidità dello stesso e (linea tranviaria) una compensazione del maggior carico indotto. Per gli interventi relativi all'area TR04c si deve inoltre considerare il potenziale impatto in termini di emissioni dirette (acustiche e atmosferiche) connesse agli insediamenti produttivi, anche in considerazione della vicinanza di ricettori sensibili. La previsione di insediamenti residenziali in prossimità del tracciato tranviario è suscettibile di indurre esposizioni a livelli acustici elevati.</p> <p>Risulta pertanto necessario prevedere approfondimenti valutativi e interventi mitigatori per garantire la sostenibilità delle trasformazioni dal punto di vista acustico e della qualità dell'aria. Risulta parimenti necessario prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione inerenti le tematiche dei consumi di risorse idriche/energetiche e della produzione di rifiuti/reflui. Per quest'ultimo aspetto in particolare, considerata l'entità degli interventi, dovrà essere effettuata la verifica dell'adeguatezza del sistema fognario e la realizzazione di ogni opera necessaria alla piena funzionalità e al miglioramento dell'efficienza dello stesso.</p>					
	MONITORAGGIO				



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
TR04d Viale Aldo Moro / insediamenti residenziali e verde pubblico attrezzato	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee	x	-	lieve/rilevante
	✓ Energia	Campi elettromagnetici	x	-	lieve
		Rifiuti	x	-	rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
		Qualità di suolo e sottosuolo			
	Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
<p>Analogamente a quanto verificato per le TR04b e TR04c, l'intervento relativo alla TR04d è suscettibile di produrre potenziali incrementi significativi di sorgenti di rumorosità ed emissioni atmosferiche, per l'induzione di nuovi poli di attrazione del traffico, cui tuttavia farà fronte un adeguamento della viabilità che potrà garantire una maggiore fluidità dello stesso e (linea tranviaria) una compensazione del maggior carico indotto. La previsione di insediamenti residenziali in prossimità del tracciato tranviario è inoltre suscettibile di indurre esposizioni a livelli acustici elevati. Risulta pertanto necessario prevedere approfondimenti valutativi e interventi mitigatori per garantire la sostenibilità della trasformazione dal punto di vista acustico e della qualità dell'aria. L'intervento è suscettibile di produrre significativi incrementi di consumi di risorse idriche e energetiche e di produzione di rifiuti/reflui, e si inserisce peraltro in un contesto caratterizzato dalla presenza di numerosi pozzi di approvvigionamento del pubblico acquedotto; è pertanto necessario prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere tali potenziali impatti. Per l'aspetto inerente la produzione di reflui, in particolare, considerata l'entità degli interventi, dovrà essere effettuata la verifica dell'adeguatezza del sistema fognario e la realizzazione di ogni opera necessaria alla piena funzionalità e al miglioramento dell'efficienza dello stesso. E' necessario infine prescrivere la verifica di compatibilità elettromagnetica dei nuovi insediamenti previsti con la presenza di SRB per telefonia cellulare e di una linea Enel A.T. (n. 411, 132 kV), di cui tuttavia è prevista la dismissione, sebbene le relative aree di interferenza siano estremamente contenute.</p>					
TR04d	MONITORAGGIO	✓ Si ritiene opportuno prescrivere il monitoraggio delle emissioni acustiche e atmosferiche sulla viabilità interna e limitrofa all'area			



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale			
TR04e Via Vivaldi - Via dell'Acciaio / insediamenti residenziali	Risorse coinvolte ✓ Acque ✓ Clima acustico ✓ Aria ✓ Energia	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto		
	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	lieve
	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
	Qualità delle acque superficiali e sotterranee			
	Campi elettromagnetici			
	Rifiuti	x	-	rilevante
	Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
	Qualità di suolo e sottosuolo			
Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
<p>L'intervento, per le rilevanti dimensioni, è suscettibile di produrre incrementi significativi dell'uso di risorse idriche/energetiche e di produzione di rifiuti/reflui; si ritiene pertanto opportuno, a tale riguardo, prescrivere approfondimenti valutativi e interventi di mitigazione, al fine di garantirne la sostenibilità.</p> <p>La previsione del nuovo insediamento residenziale non comporta, dal punto di vista del clima acustico e della qualità dell'aria, impatti potenziali tali da richiedere approfondimenti valutativi di dettaglio.</p>				
MONITORAGGIO				

LIVELLO 3	AMBITO DI RIFERIMENTO
	UTOE
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA UTOE 4	<p>Interventi compensativi e/o mitigatori, prescrizioni per le trasformazioni (con riferimento alle disposizioni dettate all'art. 9, punto 2 delle Norme di R.U.)</p>
	<p>Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • La TR04b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a), b), c) • Le TR04c, TR04d sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a), b), c), d) • Le TR04e, TR04f, RQ04a sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a)
	<p>Fabbisogni e scarichi idrici-qualità delle acque</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Le TR04b, TR04c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e), f) (per la lett. f la prescrizione è limitata alla verifica dell'adeguatezza del sistema fognario e alla realizzazione di ogni opera necessaria alla piena funzionalità e al miglioramento dell'efficienza dello stesso). • Le TR04d è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e) , f) (per la lett. f la prescrizione è limitata alla realizzazione di ogni opera necessaria a garantire/migliorare la funzionalità del sistema fognario, come meglio dettagliato nella sezione "opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico" della scheda di indirizzo progettuale) • La TR04e è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e) • La TR04f è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. f) (per la lett. f la prescrizione è limitata alla verifica dell'adeguatezza del sistema fognario e alla realizzazione di ogni opera necessaria alla funzionalità dello stesso).
	<p>Fabbisogno energetico</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Le TR04b, TR04c, TR04d, TR04e sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. h), i) • La TR04f è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. i)
	<p>Rifiuti</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • La TR04c è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. j) (per la lett. j la valutazione deve includere la verifica della fattibilità di adozione di tecniche di riduzione dei rifiuti alla fonte) • Le TR04b, TR04d, TR04e, TR04f, sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. j)
	<p>Qualità di suolo e sottosuolo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • La RQ04a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. k) 	
<p>Campi elettromagnetici</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • La TR04d è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. l), m) 	
<p>Monitoraggio</p>	
<p>La TR04d è soggetta all'attivazione della seguente attività di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ monitoraggio delle emissioni acustiche e atmosferiche sulla viabilità interna e limitrofa all'area 	



BILANCIO

Valutazione complessiva della sostenibilità ambientale degli interventi della UTOE 4

impatto negativo	impatto positivo
impatto accettabile	impatto non valutabile/incerto
impatto trascurabile/nessun impatto	

	Valutazione di impatto potenziale	Prescrizioni/Interventi compensativi e mitigatori	Valutazione finale di impatto
Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche		Valutazioni di dettaglio, al fine di individuare eventuali necessità di interventi di mitigazione, relativamente alla potenziale incidenza delle trasformazioni (per emissioni dirette e indirette, dovute al traffico indotto) sulla qualità acustica e atmosferica dell'area, nonché relativamente alle esposizioni dei nuovi insediamenti residenziali alle sorgenti acustiche e di inquinamento atmosferico. Monitoraggio dell'impatto acustico e atmosferico sulla viabilità interna e limitrofa all'area TR04d .	
Fabbisogni e scarichi idrici (aspetto quantitativo)		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di consumo di risorse.	
Qualità delle acque superficiali e sotterranee		Verifica dell'adeguatezza della rete fognaria e realizzazione di opere necessarie a garantirne/migliorarne l'efficienza Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	
Campi elettromagnetici		Verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di relative sorgenti, al fine di consentire il pieno rispetto dei limiti di esposizione vigenti e l'adozione di tutti i provvedimenti atti a minimizzare le esposizioni stesse.	
Rifiuti		Valutazioni di dettaglio dell'impatto sul sistema di raccolta e verifica, per gli insediamenti produttivi/commerciali più consistenti, della fattibilità di interventi di riduzione della produzione alla fonte.	
Fabbisogno energetico		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di fabbisogno.	
Qualità di suolo e sottosuolo		Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	

UTOE 6
PISCETTO

LIVELLO 1 **AMBITO DI RIFERIMENTO**
UTOE

obiettivi	favorevole	
	indifferente	
	necessita mitigazioni	
	non valutabile	

criticità	positiva	
	indifferente/poco significativa	
	incerta	
	negativa	

risorse	migliora	
	stabile/poco influenzata	
	peggiora	
	incerta/non valutabile	

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E. rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.		
OBIETTIVI	Ridurre l'inquinamento atmosferico, dovuto principalmente al traffico urbano e autostradale (quest'ultima sorgente risulta tuttavia in parte in corso di mitigazione, con gli interventi connessi all'ampliamento alla III corsia), e, in misura minore, alle emissioni dirette delle attività produttive.	
	Ridurre l'inquinamento acustico, dovuto principalmente al traffico urbano e autostradale (quest'ultima sorgente risulta tuttavia in corso di mitigazione, con gli interventi connessi all'ampliamento alla III corsia) e, in misura minore, alle emissioni dirette delle attività produttive.	
	Tutelare la qualità della risorsa idrica superficiale e sotterranea.	
CRITICITA'	Sistema Acque	
	Vulnerabilità della risorsa idrica sotterranea, ed evidenti situazioni locali di degrado qualitativo della stessa.	
	Qualità generalmente deteriorata dei corpi idrici superficiali (per locali carenze del sistema fognario e mancato completamento del risanamento del sistema dei fossi e canali)	
	Scarsità di dati di dettaglio relativi ai consumi idrici per usi industriali	
	Sistema Aria	
	Qualità dell'aria deteriorata (indice I.A.P.)	
	Significative emissioni da traffico (causa principale di inquinamento atmosferico), sia urbano che autostradale (contributo molto rilevante, tuttavia in parte in corso di mitigazione, con gli interventi connessi all'ampliamento alla III corsia) e, in misura minore, da sorgenti civili e industriali.	
Sistema Rumore		
Significative emissioni dovute soprattutto al traffico, urbano e autostradale (contributo in corso di mitigazione, con gli interventi connessi all'ampliamento alla III corsia), nonché, in misura minore, ad attività produttive.		

	Sistema Campi Elettromagnetici	
	Presenza di linee elettriche A.T. e di SRB per telefonia cellulare che inducono una vincolistica sull'uso del territorio	
	Sistema Rifiuti	
	Rilevante il problema dell'abbandono incontrollato di rifiuti.	
	Elevata produzione di rifiuti (assimilabili e speciali) derivanti dalle attività industriali.	
RISORSE	Acque/qualitativo	
	Acque/quantitativo	
	Clima Acustico	
	Aria	
	Energia	
	Suolo/qualitativo	

**INCIDENZA DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E.
rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.**

- L'incremento di carico residenziale risulta piuttosto contenuto (+6% circa dell'attuale popolazione residente nella UTOE): si traduce pertanto in incrementi moderati dell'uso di risorse e di produzione di rifiuti/reflui, ma è suscettibile di indurre potenziali nuove esposizioni a sorgenti inquinanti (atmosferiche e/o acustiche), considerato il contesto di inserimento e la previsione del corridoio infrastrutturale relativo al prolungamento della linea tranviaria (TR06c, RQ06a).
- Le trasformazioni relative ad insediamenti produttivi e commerciali/direzionali previste nella UTOE possono potenzialmente indurre incrementi significativi di consumi di risorse idriche e energetiche e di produzione di rifiuti/reflui, in un contesto caratterizzato da carenze conoscitive correlate soprattutto al grado di sfruttamento della risorsa idrica.
- Le trasformazioni relative ad insediamenti produttivi/commerciali di maggiore consistenza, con particolare riferimento all'area commerciale di interesse regionale (TR06b), sono altresì suscettibili di potenziali incrementi del grado di vulnerazione della qualità dell'aria e del clima acustico, sia per emissioni dirette che indirette (traffico indotto), anche se i molteplici interventi di adeguamento della rete viaria potranno costituire elementi di compensazione e mitigazione dei suddetti impatti.
- Gli interventi previsti non presentano incidenza sulle puntuali carenze della rete fognaria, in quanto localizzati in ambiti serviti dal sistema di collettori recapitante al depuratore di S. Colombano.
- Gli interventi TR06c e RQ06c sono suscettibili di determinare incompatibilità delle destinazioni d'uso con la presenza di SRB per telefonia cellulare.
- Gli interventi di riqualificazione urbanistica della zona industriale sono suscettibili di contrastare il diffuso fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti.
- La riqualificazione di aree produttive dismesse (RQ06a, RQ06c) può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento e/o sorgenti di contaminazione dovute ad attività pregresse.



LIVELLO 2	AMBITO DI RIFERIMENTO
	TR /RQ

TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
TR06b Area commerciale di interesse regionale (ex C.D.R.)	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee			
	✓ Energia	Campi elettromagnetici			
		Rifiuti	x	-	rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
		Qualità di suolo e sottosuolo			
	Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
<p>L'intervento, per le considerevoli dimensioni, è suscettibile di produrre significativi incrementi di consumi di risorse idriche (in un contesto peraltro caratterizzato da carenze conoscitive) ed energetiche e di produzione di rifiuti/reflui; è pertanto necessario prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere tali potenziali impatti.</p> <p>L'intervento non presenta tuttavia incidenza sulla criticità rilevata relativa alle puntuali carenze della rete fognaria, in quanto localizzato in ambito servito dal sistema di collettori recapitante al depuratore di S. Colombano.</p> <p>La realizzazione dell'intervento è suscettibile di indurre un importante nuovo polo di attrazione di traffico e dunque potenziali incrementi di rumorosità e sorgenti di inquinamento atmosferico (in un contesto peraltro vulnerato), anche se i rilevanti interventi di adeguamento della rete viaria, peraltro già oggetto di specifica valutazione (studio SPEA: "Approfondimenti sul nodo di Firenze Signa; Analisi dei flussi indotti dalla realizzazione del CDR e verifica della funzionalità trasportistica del nodo"), potranno costituire elementi di mitigazione dei suddetti impatti.</p> <p>Si ritiene comunque indispensabile prescrivere a riguardo valutazioni di dettaglio dell'impatto acustico e sulla qualità dell'aria dovuto essenzialmente al traffico indotto dalla realizzazione dell'intervento.</p>					
	MONITORAGGIO	Si ritiene opportuno prescrivere il monitoraggio dei volumi di traffico veicolare sulla viabilità di accesso all'insediamento, nonché delle relative emissioni acustiche e atmosferiche			



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale			
TR06c Via Charta '77 / stabilimento produttivo e integrazione residenziale	Risorse coinvolte ✓ Acque ✓ Clima acustico ✓ Aria ✓ Energia	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto		
	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
	Qualità delle acque superficiali e sotterranee			
	Campi elettromagnetici	x	-	lieve
	Rifiuti	x	-	rilevante
	Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
	Qualità di suolo e sottosuolo			
Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
<p>L'intervento relativo all'inserimento di insediamenti a destinazione d'uso produttiva è suscettibile di produrre significativi incrementi di consumi di risorse idriche (in un contesto peraltro caratterizzato da carenze conoscitive), energetiche e di produzione di rifiuti/reflui; è pertanto necessario prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere tali potenziali impatti.</p> <p>L'intervento non presenta tuttavia incidenza sulla criticità rilevata relativa alle puntuali carenze della rete fognaria, in quanto localizzato in ambito servito dal sistema di collettori recapitante al depuratore di S. Colombano.</p> <p>La previsione, nella stessa area di trasformazione, di nuovi insediamenti residenziali e produttivi, in un contesto prevalentemente produttivo, necessita l'effettuazione di valutazioni di dettaglio dei livelli di esposizione degli insediamenti residenziali al rumore (anche con riferimento alla previsione del corridoio infrastrutturale relativo all'estensione della linea tranviaria) e all'inquinamento atmosferico, al fine di individuare eventuali interventi di mitigazione.</p> <p>E' necessario infine prescrivere la verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di una SRB per telefonia cellulare in prossimità degli stessi.</p>				
MONITORAGGIO				



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
RQ06a Area ex opificio conserviero "Zaccaria Rossi"	✓ Acque ✓ Clima acustico ✓ Aria ✓ Energia ✓ Qualità suolo e sottosuolo	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
		Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	lieve
		Qualità delle acque superficiali e sotterranee			
		Campi elettromagnetici			
		Rifiuti	x	-	lieve
		Fabbisogno energetico	x	-	lieve
		Qualità di suolo e sottosuolo	x	+	lieve/ril.
Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)					
<p>Considerato il contesto di inserimento dell'insediamento residenziale, è necessario prevedere valutazioni di dettaglio dei livelli di esposizione al rumore e all'inquinamento atmosferico, al fine di individuare i relativi eventuali interventi di mitigazione e di ottimizzare le scelte progettuali.</p> <p>Riguardo all'impatto in termini di consumi di risorse e di produzione di rifiuti/reflui, potenzialmente di entità piuttosto contenuta, risulta tuttavia opportuno, considerata la tipologia dell'intervento ed il contesto di inserimento, prescrivere la valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche di risparmio delle risorse, nell'ottica di conseguire una riduzione degli attuali livelli di consumo.</p> <p>L'intervento non presenta incidenza sulla criticità rilevata relativa alle puntuali carenze della rete fognaria, in quanto localizzato in ambito servito dal sistema di collettori recapitante al depuratore di S. Colombano.</p> <p>L'intervento di riqualificazione può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento dovute ad attività pregresse. A tale riguardo si ritiene indispensabile prescrivere l'effettuazione di mirate indagini ambientali atte ad individuare eventuali situazioni che necessitino di interventi di bonifica del suolo, sottosuolo e/o acque sotterranee.</p>					
MONITORAGGIO					



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
RQ06b Area ex magazzino INPDAP	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee			
	✓ Energia	Campi elettromagnetici			
		Rifiuti	x	-	rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
		Qualità di suolo e sottosuolo			
	Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
<p>L'intervento, per le rilevanti dimensioni e in ragione della tipologia di attività pregressa (ex magazzino e deposito merci), è suscettibile di indurre incrementi significativi dell'uso di risorse idriche/energetiche (peraltro in un contesto caratterizzato da carenze conoscitive correlate soprattutto al grado di sfruttamento della risorsa idrica) e di produzione di rifiuti/reflui; si ritiene pertanto opportuno, a tale riguardo, prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione, al fine di garantirne la sostenibilità.</p> <p>L'intervento non presenta comunque incidenza sulla criticità rilevata relativa alle puntuali carenze della rete fognaria, in quanto localizzato in ambito servito dal sistema di collettori recapitante al depuratore di S. Colombano.</p> <p>E' opportuno inoltre subordinare la realizzazione dell'intervento a valutazioni di dettaglio delle emissioni acustiche ed atmosferiche, sia dirette che indirette, ovvero dovute al traffico indotto, al fine di individuare eventuali interventi mitigatori.</p>					
MONITORAGGIO					



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
RQ06c Area ex mangimificio Benini	✓ Acque ✓ Clima acustico ✓ Aria ✓ Energia ✓ Qualità suolo e sottosuolo	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
		Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	lieve/rilevante
		Qualità delle acque superficiali e sotterranee			
		Campi elettromagnetici	x	-	rilevante
		Rifiuti	x	-	lieve/rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	lieve/rilevante
		Qualità di suolo e sottosuolo	x	+	lieve/rilevante
		Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)			
<p>L'intervento è suscettibile di produrre potenzialmente sensibili incrementi dell'uso di risorse idriche/energetiche (peraltro in un contesto caratterizzato da carenze conoscitive correlate soprattutto al grado di sfruttamento della risorsa idrica); si ritiene pertanto opportuno, a tale riguardo, prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione, al fine di garantirne la sostenibilità.</p> <p>Non si rileva tuttavia incidenza sulla criticità rilevata relativa alle puntuali carenze della rete fognaria, in quanto trattasi di intervento localizzato in ambito servito dal sistema di collettori recapitante al depuratore di S. Colombano</p> <p>Considerata la presenza di insediamenti residenziali e di un ricettore sensibile (struttura scolastica) nelle immediate vicinanze, risulta necessario subordinare la realizzazione dell'intervento a valutazioni di dettaglio delle emissioni acustiche ed atmosferiche, sia dirette che indirette, ovvero dovute al traffico indotto, al fine di individuare eventuali interventi mitigatori.</p> <p>L'intervento di riqualificazione può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento dovute ad attività pregresse. A tale riguardo si ritiene indispensabile prescrivere l'effettuazione di mirate indagini ambientali atte ad individuare eventuali situazioni che necessitino di interventi di bonifica del suolo, sottosuolo e/o acque sotterranee.</p> <p>E' necessario infine prescrivere la verifica di compatibilità elettromagnetica dell'intervento in relazione alla presenza di una SRB per telefonia cellulare.</p>					
MONITORAGGIO					

LIVELLO 3

AMBITO DI RIFERIMENTO

UTOE

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA UTOE 6

Interventi compensativi e/o mitigatori, prescrizioni per le trasformazioni (con riferimento alle disposizioni dettate all'art. 9, punto 2 delle Norme di R.U.)

Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche

- La TR06b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **a), c), d)**
- La TR06c è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **a), b), c)**
- La RQ06a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **a), b)**
- La RQ06b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **a), c)**
- La RQ06c è soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 9 punto 2, lett. **a), c)** (in considerazione della presenza di insediamenti residenziali e di ricettore sensibile nelle immediate vicinanze)
- La TR06d è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **a)**

Fabbisogni e scarichi idrici-qualità delle acque

- La TR06b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e), f)** (per la lett. f la prescrizione è limitata alla realizzazione di ogni opera necessaria all'allacciamento al sistema fognario recapitante al depuratore di S. Colombano)
- Le TR06c, TR06d, RQ06b, RQ06c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e)** (per la lett. e la verifica del bilancio idrico è da effettuarsi solo in caso di prelievi stimati > 10000 mc/anno).
- La RQ06a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e)** (per la lett. e riferirsi solo alla valutazione della fattibilità di misure di risparmio idrico), **f)** (per la lett. f la prescrizione è limitata alla realizzazione di ogni opera necessaria all'allacciamento al sistema fognario recapitante al depuratore di S. Colombano)

Fabbisogno energetico

- La TR06b, TR06c, TR06d, RQ06a, RQ06b, RQ06c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **h), i)**

Rifiuti

- Le TR06b, TR06c, RQ06b, sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **j)** (per la lett. j la valutazione deve includere la verifica della fattibilità di adozione di tecniche di riduzione dei rifiuti alla fonte)
- La TR06d, RQ06a, RQ06c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **j)**

Qualità di suolo e sottosuolo

- Le RQ06a, RQ06c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **k)**

Campi elettromagnetici

- Le TR06c, RQ06c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **l)**

Monitoraggio

La TR06b è soggetta all'attivazione della seguente attività di monitoraggio:

- ✓ monitoraggio dei volumi di traffico veicolare sulla viabilità di accesso all'insediamento, nonché delle relative emissioni acustiche e atmosferiche

BILANCIO

Valutazione complessiva della sostenibilità ambientale degli interventi della UTOE 6

impatto negativo	impatto positivo
impatto accettabile	impatto non valutabile/incerto
impatto trascurabile/nessun impatto	

	Valutazione di impatto potenziale	Prescrizioni/Interventi compensativi e mitigatori	Valutazione finale di impatto
Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche		Valutazioni di dettaglio, al fine di individuare eventuali necessità di interventi di mitigazione, relativamente alla potenziale incidenza (sia per emissioni dirette che indirette: traffico indotto), sulla qualità acustica e atmosferica dell'area, già vulnerata, nonché relativamente alle esposizioni dei nuovi insediamenti residenziali alle sorgenti acustiche e di inquinamento atmosferico. Monitoraggio dei volumi di traffico veicolare sulla viabilità di accesso all'area TR06b, e delle connesse emissioni acustiche e atmosferiche .	
Fabbisogni e scarichi idrici (aspetto quantitativo)		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di consumo di risorse.	
Qualità delle acque superficiali e sotterranee		Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	
Campi elettromagnetici		Verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di relative sorgenti, al fine di consentire il pieno rispetto dei limiti di esposizione vigenti e l'adozione di tutti i provvedimenti atti a minimizzare le esposizioni stesse.	
Rifiuti		Valutazioni di dettaglio dell'impatto sul sistema di raccolta e verifica, per gli insediamenti produttivi più consistenti, della fattibilità di interventi di riduzione della produzione alla fonte .	
Fabbisogno energetico		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di fabbisogno.	
Qualità di suolo e sottosuolo		Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	

UTOE 9
CAPANNUCCIA - VIOTTOLONE

LIVELLO 1 **AMBITO DI RIFERIMENTO**
UTOE

obiettivi	favorevole	
	indifferente	
	necessita mitigazioni	
	non valutabile	

criticità	positiva	
	indifferente/poco significativa	
	incerta	
	negativa	

risorse	migliora	
	stabile/poco influenzata	
	peggiora	
	incerta/non valutabile	

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E. rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.		
OBIETTIVI	Ridurre l'inquinamento atmosferico, dovuto principalmente al traffico e, in misura minore, alle emissioni dirette delle attività produttive.	
	Ridurre l'inquinamento acustico, dovuto principalmente al traffico e, in misura minore, alle emissioni dirette delle attività produttive stesse.	
	Tutelare la qualità della risorsa idrica superficiale e sotterranea.	
CRITICITA'	Sistema Acque	
	Vulnerabilità della risorsa idrica sotterranea, ed evidenti situazioni di degrado qualitativo della stessa nella zona industriale.	
	Qualità generalmente deteriorata dei corpi idrici superficiali (per locali carenze del sistema fognario e mancato completamento del risanamento del sistema dei fossi e canali)	
	Scarsità di dati di dettaglio relativi ai consumi idrici per usi industriali	
	Sistema Aria	
	Qualità dell'aria da molto deteriorata a discreta, allontanandosi dall'area industriale verso le colline (indice I.A.P.)	
	Significative emissioni da traffico (causa principale di inquinamento atmosferico), e, in misura minore, da attività produttive, in graduale diminuzione verso le zone collinari.	
	Sistema Rumore	
	Significative emissioni dovute soprattutto al traffico, in parte indotto dalle attività industriali.	
	Sistema Campi Elettromagnetici	
Presenza di linee elettriche A.T. e di SRB per telefonia cellulare che inducono una vincolistica sull'uso del territorio		

	Sistema Rifiuti	
	Rilevante il problema dell'abbandono incontrollato di rifiuti.	
	Elevata produzione di rifiuti (assimilabili e speciali) derivanti dalle attività industriali.	
RISORSE	<i>Acque/qualitativo</i>	
	<i>Acque/quantitativo</i>	
	<i>Clima Acustico</i>	
	<i>Aria</i>	
	<i>Energia</i>	
	<i>Suolo/qualitativo</i>	

**INCIDENZA DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E.
rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.**

- L'incremento di carico residenziale risulta piuttosto contenuto in termini assoluti, ma significativo in termini relativi (+ 16% dell'attuale popolazione residente nella UTOE) : si traduce pertanto in incrementi moderati dell'uso di risorse e di produzione di rifiuti/reflui, ma è suscettibile di indurre potenziali nuove esposizioni a sorgenti inquinanti (atmosferiche ed acustiche), considerato il contesto di inserimento. Va osservato tuttavia che la localizzazione specifica prevista per i principali nuovi insediamenti residenziali riguarda ambiti contraddistinti da assenza di sorgenti inquinanti particolarmente significative.
- Le trasformazioni relative ad insediamenti produttivi previste nella UTOE possono potenzialmente indurre incrementi significativi di consumi di risorse idriche e energetiche, in un contesto caratterizzato da carenze conoscitive correlate soprattutto al grado di sfruttamento della risorsa idrica.
- Le trasformazioni relative ad insediamenti produttivi sono altresì suscettibili di potenziali incrementi del grado di vulnerazione della qualità dell'aria e del clima acustico, sia per emissioni dirette che indirette (traffico indotto).
- Si evidenziano potenziali ripercussioni negative che alcune trasformazioni (TR09e, TR09h, RQ09a, RQ09b, RQ09c) possono indurre sulla qualità delle acque, considerato l'inserimento in un contesto caratterizzato da carenze localizzate della rete fognaria e mancato completamento del risanamento del sistema dei fossi e canali.
- Le trasformazioni previste dal RU sono suscettibili di determinare incompatibilità delle destinazioni d'uso con la presenza di linee elettriche AT (TR09a, TR09b, TR09c, TR09e, TR09f, TR09g, TR09h, RQ09a, RQ09b) e/o SRB per telefonia cellulare (TR09a).
- Gli interventi di riqualificazione urbanistica della zona industriale sono suscettibili di contrastare il diffuso fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti.
- La riqualificazione di aree produttive dismesse (RQ09a, RQ09b) può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento e/o sorgenti di contaminazione dovute ad attività pregresse.
- L'area di trasformazione TR09h ricade all'interno dell'area di danno relativa ad uno stabilimento a rischio di incidente rilevante ubicato in territorio comunale di Lastra a Signa, ma i criteri di compatibilità stabiliti dalla vigente normativa risultano soddisfatti.

LIVELLO 2	AMBITO DI RIFERIMENTO
	TR /RQ

TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
TR09b Via Meucci / insediamenti produttivi	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee			
	✓ Energia	Campi elettromagnetici	x	-	rilevante
		Rifiuti	x	-	rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
		Qualità di suolo e sottosuolo			
	Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
<p>L'intervento, per le rilevanti dimensioni, è suscettibile di produrre significativi incrementi di consumi di risorse idriche (peraltro in un contesto caratterizzato da carenze conoscitive) e energetiche e di produzione di rifiuti/reflui; è pertanto necessario prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere tali potenziali impatti.</p> <p>Analoghe valutazioni di dettaglio, al fine di individuare i relativi eventuali interventi di mitigazione, sono necessarie relativamente alla potenziale incidenza sulla qualità acustica e atmosferica dell'area, già vulnerata, sia per emissioni dirette che indirette (traffico indotto), con particolare riferimento ai limitrofi insediamenti residenziali.</p> <p>L'intervento non risulta incidere sulle locali criticità del sistema fognario, ma per le rilevanti dimensioni è sottoposto alla verifica dell'adeguatezza della rete e alla realizzazione delle opere necessarie a garantirne/migliorarne l'efficienza.</p> <p>E' necessario infine prescrivere la verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza delle linee elettriche A.T. Enel n. 290 e n. 267 (220 kV), delle quali comunque è prevista la dismissione.</p>					
	MONITORAGGIO				



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
TR09c Via Pisana interno (loc. Cimitero della Pieve) / insediamenti produttivi e funzioni complementari	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee			
	✓ Energia	Campi elettromagnetici	x	-	rilevante
		Rifiuti	x	-	rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
		Qualità di suolo e sottosuolo			
	Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
	<p>L'intervento è suscettibile di produrre significativi incrementi di consumi di risorse idriche (peraltro in un contesto caratterizzato da carenze conoscitive) e energetiche e di produzione di rifiuti/reflui; è pertanto necessario prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere tali potenziali impatti.</p> <p>Analoghe valutazioni di dettaglio, al fine di individuare i relativi eventuali interventi di mitigazione, sono necessarie relativamente alla potenziale incidenza, in termini di emissioni dirette e/o indirette (traffico indotto) sulla qualità acustica e atmosferica dell'area, già vulnerata.</p> <p>Le modifiche al sistema viario previste sono potenzialmente in grado di migliorare l'accessibilità dell'area, anche se è opportuno prescrivere in merito la valutazione dell'impatto in termini di emissioni acustiche e atmosferiche.</p> <p>L'intervento non risulta incidere sulle locali criticità del sistema fognario.</p> <p>E' necessario infine prescrivere la verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di una linea elettrica A.T. Enel n.290 (220 kV), della quale comunque è prevista la dismissione</p>				
MONITORAGGIO					



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
TR09d Via della Pieve / integrazione residenziale	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	lieve
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	lieve/rilevante
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee			
	✓ Energia	Campi elettromagnetici			
		Rifiuti	x	-	lieve/rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	lieve(rilevante)
		Qualità di suolo e sottosuolo			
Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)					
<p>L'intervento è suscettibile di produrre incrementi sensibili dell'uso di risorse idriche/energetiche; si ritiene pertanto opportuno, a tale riguardo, prescrivere la valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche di risparmio delle risorse, nell'ottica di mitigare i potenziali impatti e di conseguire una riduzione degli attuali livelli di consumo.</p> <p>La trasformazione non risulta incidere sulle locali criticità del sistema fognario, ma quale intervento compensativo di potenziali impatti di altra natura si ritiene opportuno prescrivere la realizzazione di opere localizzate di miglioramento dell'efficienza della fognatura di Via della Pieve.</p> <p>Non risulta altresì particolarmente significativo, per tipologia dell'intervento e per il contesto di inserimento, l'impatto sul clima acustico e sulla qualità dell'aria della zona, e pertanto non si ritiene necessario prescrivere a riguardo approfondimenti valutativi.</p>					
MONITORAGGIO					



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
TR09f / TR09g Via della Pieve - Viale Europa - insediamento produttivo e funzioni complementari / Via dei Protoni - stabilimento produttivo	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	lieve
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	lieve/rilevante
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee			
	✓ Energia	Campi elettromagnetici			rilevante
		Rifiuti	x	-	lieve/rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	lieve/rilevante
		Qualità di suolo e sottosuolo			
	Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
	<p>Gli interventi sono suscettibili di produrre potenzialmente incrementi sensibili dell'uso di risorse idriche/energetiche e di produzione di rifiuti/scarichi idrici; si ritiene pertanto opportuno, a tale riguardo, prescrivere valutazioni di dettaglio e verifica della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche di risparmio delle risorse.</p> <p>Dal punto di vista acustico e della qualità dell'aria si evidenzia che il contesto di inserimento non presenta particolari criticità locali (assenza di insediamenti residenziali nelle immediate vicinanze), tali da dover richiedere approfondimenti valutativi specifici.</p> <p>Le previsioni non risultano incidere sulle locali criticità del sistema fognario, ma quale intervento compensativo di potenziali impatti di altra natura si ritiene opportuno prescrivere la realizzazione di interventi localizzati di miglioramento dell'efficienza della rete fognaria di Via della Pieve (TR09f).</p> <p>E' necessario infine prescrivere la verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di linee elettriche A.T.</p>				
MONITORAGGIO					



TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
RQ09b Via delle Fonti / Riqualificazione di area con deposito di inerti e materiali	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	lieve
	✓ Aria	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	lieve
	✓ Energia	Qualità delle acque superficiali e sotterranee	x	-	rilevante
	✓ Qualità suolo e sottosuolo	Campi elettromagnetici	x	-	rilevante
		Rifiuti	x	-	lieve
		Fabbisogno energetico	x	-	lieve
		Qualità di suolo e sottosuolo	x	+	lieve/ril.
Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)					
<p>L'intervento di riqualificazione è suscettibile di produrre incrementi contenuti dell'uso di risorse idriche/energetiche e di produzione di rifiuti/reflui; si ritiene pertanto opportuno, a tale riguardo, prescrivere solamente la valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche di risparmio delle risorse, nell'ottica di conseguire una riduzione degli attuali livelli di consumo.</p> <p>L'intervento si inserisce in un contesto in cui non si rilevano particolari criticità di carattere acustico/atmosferico, ma caratterizzato dalla mancanza del sistema fognario, e dunque risulta suscettibile di indurre incremento del relativo deficit con ripercussioni negative sulla qualità della risorsa idrica superficiale e/o sotterranea. E' pertanto necessario prescrivere la valutazione della fattibilità dell'opera di collettamento alla rete fognaria o, in caso di mancata fattibilità del suddetto intervento, la realizzazione di un adeguato sistema di depurazione autonomo, atto a salvaguardare la qualità della risorsa idrica.</p> <p>L'intervento di riqualificazione può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento dovute ad attività pregresse. A tale riguardo si ritiene indispensabile prescrivere l'effettuazione di mirate indagini ambientali atte ad individuare eventuali situazioni che necessitino di interventi di bonifica del suolo, sottosuolo e/o acque sotterranee.</p> <p>E' necessario infine prescrivere la verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza della linea elettrica A.T. Enel n. 324/337 (380 kV), della quale comunque è prevista, nel tratto di interesse, la dismissione (la linea esistente verrà sostituita con una nuova linea 380 kV, singola terna, il cui tracciato, nel tratto in esame, risulterà significativamente modificato).</p>					
MONITORAGGIO					

LIVELLO 3

AMBITO DI RIFERIMENTO

UTOE

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA UTOE 9

**Interventi compensativi e/o mitigatori, prescrizioni per le trasformazioni
(con riferimento alle disposizioni dettate all'art. 9, punto 2 delle Norme di R.U.)**

Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche

- La TR09a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **a), c)**
- Le TR09b, TR09c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **a), c), d)**
- La TR09d, TR09f, TR09g, RQ09b, RQ09c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **a)**
- La TR09e, RQ09a sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **b)**

Fabbisogni e scarichi idrici-qualità delle acque

- La TR09a e la TR09f sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e)** (per la lett. e la verifica del bilancio idrico è da effettuarsi solo in caso di prelievi stimati > 10000 mc/anno), **f)** (per la lett. f la prescrizione è limitata alla realizzazione di ogni opera necessaria all'allacciamento al sistema fognario e a garantire/migliorare la funzionalità dello stesso, come meglio dettagliato nella sezione "opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico" della scheda di indirizzo progettuale).
- La TR09b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e)** (per la lett. e la verifica del bilancio idrico è da effettuarsi solo in caso di prelievi stimati > 10000 mc/anno), **f)** (per la lett. f la prescrizione è limitata alla verifica dell'adeguatezza del sistema fognario e alla realizzazione di ogni opera necessaria al relativo allacciamento e a garantire/migliorare la funzionalità dello stesso)
- La TR09c e la TR09g sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e)** (la verifica del bilancio idrico è da effettuarsi solo in caso di prelievi stimati > 10000 mc/anno)
- La TR09d è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e)** (per la lett. e riferirsi solo alla valutazione della fattibilità di misure di risparmio idrico), **f)** (per la lett. f la prescrizione è limitata alla realizzazione di ogni opera necessaria all'allacciamento al sistema fognario e a garantire/migliorare la funzionalità dello stesso, come meglio dettagliato nella sezione "opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico" della scheda di indirizzo progettuale)
- La TR09e è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **f)** (la prescrizione è limitata alla verifica dell'adeguatezza del sistema fognario e alla realizzazione di ogni opera necessaria al relativo allacciamento, come meglio dettagliato nella sezione "opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico" della scheda di indirizzo progettuale)
- La TR09h è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **f)** (la prescrizione è limitata alla verifica dell'adeguatezza del sistema fognario e alla realizzazione di ogni opera necessaria al relativo allacciamento, come meglio dettagliato nella sezione "opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico" della scheda di indirizzo progettuale)
- La RQ09a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e)** (per la lett. e riferirsi solo alla valutazione della fattibilità di misure di risparmio idrico), **f)** (per la lett. f la prescrizione è limitata alla verifica dell'adeguatezza del sistema fognario e alla realizzazione di ogni opera necessaria al relativo allacciamento, come meglio dettagliato nella sezione "opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico" della scheda di indirizzo progettuale)
- La RQ09b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e)** (riferirsi solo alla valutazione della fattibilità di misure di risparmio idrico), **g)**
- La RQ09c è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **g)**

Fabbisogno energetico

- La TR09a, TR09b, TR09c, TR09d, TR09f, TR09g sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **h), i)**
- La TR09e, TR09h, RQ09a, RQ09b, RQ09c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **i)**

Rifiuti

- Le TR09a, TR09b, TR09c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **j)** (per la lett. j la valutazione deve includere la verifica della fattibilità di adozione di tecniche di riduzione dei rifiuti alla fonte)
- La TR09d, TR09e, TR09f, TR09g, TR09h, RQ09a, RQ09b, RQ09c sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **j)**

Qualità di suolo e sottosuolo

- Le RQ09a, RQ09b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **k)**

Campi elettromagnetici

- La TR09a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **l), m)**
- La TR09b, TR09c, TR09e, TR09f, TR09g, TR09h, RQ09a, RQ09b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **m)**

Monitoraggio

BILANCIO

Valutazione complessiva della sostenibilità ambientale degli interventi della UTOE 9

impatto negativo	impatto positivo
impatto accettabile	impatto non valutabile/incerto
impatto trascurabile/nessun impatto	

	Valutazione di impatto potenziale	Prescrizioni/Interventi compensativi e mitigatori	Valutazione finale di impatto
Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche		Valutazioni di dettaglio, al fine di individuare eventuali necessità di interventi di mitigazione, relativamente alla potenziale incidenza (sia per emissioni dirette che indirette: traffico indotto) sulla qualità acustica e atmosferica dell'area, già vulnerata, nonché relativamente alle esposizioni dei nuovi insediamenti residenziali alle sorgenti acustiche e di inquinamento atmosferico.	
Fabbisogni e scarichi idrici (aspetto quantitativo)		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di consumo di risorse	
Qualità delle acque superficiali e sotterranee		Verifica dell'adeguatezza della rete fognaria e realizzazione delle opere necessarie a garantirne/migliorarne l'efficienza, al fine di completare il risanamento del sistema di fossi e canali e la completa copertura del servizio di fognatura e depurazione. Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	
Campi elettromagnetici		Verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di relative sorgenti, al fine di consentire il pieno rispetto dei limiti di esposizione vigenti e l'adozione di tutti i provvedimenti atti a minimizzare le esposizioni stesse.	
Rifiuti		Valutazioni di dettaglio dell'impatto sul sistema di raccolta e verifica, per gli insediamenti produttivi più consistenti, della fattibilità di interventi di riduzione della produzione alla fonte .	
Fabbisogno energetico		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di fabbisogno.	
Qualità di suolo e sottosuolo		Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	

UTOE 10

RINALDI

LIVELLO 1 **AMBITO DI RIFERIMENTO**
UTOE

obiettivi	favorevole	
	indifferente	
	necessita mitigazioni	
	non valutabile	

criticità	positiva	
	indifferente/poco significativa	
	incerta	
	negativa	

risorse	migliora	
	stabile/poco influenzata	
	peggiora	
	incerta/non valutabile	

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E. rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.		
OBIETTIVI	Tutelare la qualità della risorsa idrica superficiale e sotterranea, in relazione soprattutto alle carenze della rete fognaria.	
	Non incrementare l'attuale livello di deficit fognario/depurativo	
CRITICITA'	Sistema Acque	
	Locali situazioni di inquinamento da scarichi civili del sistema dei corsi idrici minori e fossi, per le carenze della rete fognaria.	
	Scarsità di dati relativi alla qualità degli acquiferi.	
	Scarsa copertura del servizio di fognatura e depurazione	
	Sistema Aria	
	Qualità dell'aria mediocre nelle zone limitrofe al tracciato autostradale (indice I.A.P.)	
	Significative emissioni da traffico (sorgente predominante: autostrada A1) limitate alla fascia di pianura.	
	Sistema Rumore	
	Significative emissioni da traffico (sorgente predominante: autostrada A1) limitate alla fascia di pianura (in corso di mitigazione in relazione agli interventi connessi all'ampliamento alla III corsia).	
	Sistema Campi Elettromagnetici	
La presenza di linee elettriche A.T. induce una vincolistica sull'uso del territorio		
RISORSE	Acque/qualitativo	
	Acque/quantitativo	
	Clima Acustico	

	<i>Aria</i>	
	<i>Energia</i>	
	<i>Suolo/qualitativo</i>	  

**INCIDENZA DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E.
rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.**

- L'incremento di carico antropico, prevalentemente residenziale, risulta contenuto in termini assoluti (anche se abbastanza rilevante rispetto all'attuale popolazione residente nella UTOE: + 9%) e si traduce pertanto in incrementi contenuti dell'uso di risorse e produzione di rifiuti/reflui;
- Gli interventi, per tipologia e dimensioni, non sono suscettibili di indurre impatti significativi sul clima acustico e/o sulla qualità dell'aria; gli insediamenti residenziali previsti si inseriscono inoltre in contesti non vulnerati sotto tale profilo;
- Le trasformazioni TR10a e RQ10a sono suscettibili di incrementare locali condizioni di inadeguatezza della rete fognaria (carenze di copertura), con potenziali ripercussioni negative sulla qualità della risorsa idrica.
- Alcune trasformazioni (TR10b, RQ10a) sono suscettibili di determinare incompatibilità delle destinazioni d'uso con la presenza di linee elettriche AT ;
- La riqualificazione di aree produttive dismesse (RQ10a) può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e il risanamento di situazioni di inquinamento e/o sorgenti di contaminazione dovute ad attività pregresse.



LIVELLO 2	AMBITO DI RIFERIMENTO
	TR /RQ

TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
TR10a Rinaldi / integrazione residenziale	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	lieve
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	lieve
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee	x	-	rilevante
	✓ Energia	Campi elettromagnetici			
		Rifiuti	x	-	lieve
		Fabbisogno energetico	x	-	lieve
		Qualità di suolo e sottosuolo			
	Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
<p>L'intervento è suscettibile di produrre incrementi contenuti dell'uso di risorse idriche/energetiche e di produzione di rifiuti/reflui; si ritiene pertanto opportuno, a tale riguardo, prescrivere solamente la valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche di risparmio delle risorse, nell'ottica di conseguire una riduzione degli attuali livelli di consumo.</p> <p>Il contesto di inserimento dell'insediamento non presenta nello specifico particolari problematiche dal punto di vista acustico e/o della qualità dell'aria, che per la UTOE 10 sono concentrate in prossimità della principale sorgente (autostrada A1); non si ritiene pertanto necessario prevedere approfondimenti valutativi, né prescrivere interventi mitigatori specifici.</p> <p>Risultando l'intervento inserito in zona non servita dalla pubblica fognatura, e dunque suscettibile di indurre incremento del relativo deficit con ripercussioni negative sulla qualità della risorsa idrica superficiale e/o sotterranea, peraltro in un contesto già caratterizzato da locali situazioni di degrado della rete idrica minore per presenza diffusa di scarichi civili non adeguatamente depurati, è necessario prescrivere la valutazione della fattibilità dell'opera di collettamento alla rete fognaria (che consentirebbe di addurre a depurazione anche i reflui derivanti dalla frazione di S. Martino alla Palma) o, in caso di mancata fattibilità del suddetto intervento, la realizzazione di un adeguato sistema di depurazione autonomo, atto a salvaguardare la qualità della risorsa idrica.</p>					
	MONITORAGGIO				



LIVELLO 3

AMBITO DI RIFERIMENTO

UTOE

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA UTOE 10

**Interventi compensativi e/o mitigatori, prescrizioni per le trasformazioni
(con riferimento alle disposizioni dettate all'art. 9, punto 2 delle Norme di R.U.)**

Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche

- La TR10b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **a)**

Fabbisogni e scarichi idrici-qualità delle acque

- Le TR10a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e)** (per la lett. e riferirsi solo alla valutazione della fattibilità di misure di risparmio idrico), **g)**
- La TR10b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **e)** (per la lett. e riferirsi solo alla valutazione della fattibilità di misure di risparmio idrico)
- La RQ10a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **g)**

Fabbisogno energetico

- Le TR10a, TR10b, RQ10a sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **i)**

Rifiuti

- Le TR10a, TR10b, RQ10a sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **j)**

Qualità di suolo e sottosuolo

- La RQ10a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **k)**

Campi elettromagnetici

- Le TR10b, RQ10a sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. **m)**

Monitoraggio

BILANCIO

Valutazione complessiva della sostenibilità ambientale degli interventi della UTOE 10

impatto negativo	impatto positivo
impatto accettabile	impatto non valutabile/incerto
impatto trascurabile/nessun impatto	

	Valutazione di impatto potenziale	Prescrizioni/Interventi compensativi e mitigatori	Valutazione finale di impatto
Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche		-	
Fabbisogni e scarichi idrici (aspetto quantitativo)		Valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche finalizzate al risparmio di risorse.	
Qualità delle acque superficiali e sotterranee		Verifica, per i nuovi insediamenti posti in zone non servite da fognatura, della fattibilità di collettamento dei reflui alla rete fognaria afferente al depuratore di S. Colombano o realizzazione di idoneo sistema di depurazione autonomo. Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	
Campi elettromagnetici		Verifica di compatibilità elettromagnetica degli insediamenti previsti con la presenza di relative sorgenti, al fine di consentire il pieno rispetto dei limiti di esposizione vigenti e l'adozione di tutti i provvedimenti atti a minimizzare le esposizioni stesse.	
Rifiuti		Valutazioni di dettaglio dell'impatto sul sistema di raccolta.	
Fabbisogno energetico		Valutazione della fattibilità di adozione di soluzioni e tecniche finalizzate al risparmio di risorse.	
Qualità di suolo e sottosuolo		Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	

UTOE 12
SAN VINCENZO A TORRI



LIVELLO 1 **AMBITO DI RIFERIMENTO**
UTOE

obiettivi	favorevole	
	indifferente	
	necessita mitigazioni	
	non valutabile	

criticità	positiva	
	indifferente/poco significativa	
	incerta	
	negativa	

risorse	migliora	
	stabile/poco influenzata	
	peggiora	
	incerta/non valutabile	

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E. rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.			
OBIETTIVI	Tutelare la qualità della risorsa idrica superficiale e sotterranea, in relazione soprattutto alle carenze della rete fognaria.		
	Non incrementare l'attuale livello di deficit fognario/depurativo		
	Mitigare l'impatto acustico della viabilità provinciale		
CRITICITA'	Sistema Acque		
	Locali situazioni di inquinamento da scarichi civili del sistema dei corsi idrici minori e fossi, per le carenze della rete fognaria.		
	Vulnerabilità della risorsa idrica sotterranea, ed accertate situazioni di degrado qualitativo della stessa, in un contesto in cui si rileva la presenza di numerosi pozzi di approvvigionamento del pubblico acquedotto nonché privati		
	Copertura limitata del servizio di fognatura e depurazione		
	Sistema Rumore		
	Emissioni da traffico extraurbano, localizzate in corrispondenza della viabilità provinciale.		
RISORSE	Acque/qualitativo		
	Acque/quantitativo		
	Clima Acustico		
	Aria		
	Energia		
	Suolo/qualitativo		

**INCIDENZA DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'U.T.O.E.
rispetto agli obiettivi, alle criticità e alle risorse individuate dal P.S.**

- L'incremento di carico residenziale dovuto alla previsione dei nuovi insediamenti, risulta significativo (+ 15% dell'attuale popolazione residente nella UTOE) e si traduce pertanto in incrementi rilevanti dell'uso di risorse e produzione di rifiuti/reflui.
- I nuovi insediamenti previsti non influiscono sulla criticità connessa alla limitatezza del grado di copertura della fognatura pubblica, in quanto risultano collettibili al sistema fognario afferente al depuratore di Ginestra Fiorentina (salvo la verifica, per l'intervento RQ12b, dell'adeguatezza dell'impianto suddetto a far fronte al maggior carico indotto).
- I nuovi insediamenti previsti, di tipo prevalentemente residenziale, non sono suscettibili di indurre impatti significativi sul clima acustico e/o sulla qualità dell'aria della zona; si deve evidenziare tuttavia che la previsione dell'insediamento RQ12b in prossimità della viabilità provinciale (S.P. n. 12) è suscettibile di indurre esposizioni significative alle emissioni di rumorosità della stessa.
- La realizzazione di importanti interventi di riassetto viario (variante della S.P. n. 12 in località S. Vincenzo) contribuirà significativamente al miglioramento del clima acustico all'interno dell'abitato stesso.
- La riqualificazione di aree produttive dismesse (RQ12b) può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento e/o sorgenti di contaminazione dovute ad attività pregresse.



LIVELLO 2	AMBITO DI RIFERIMENTO
	TR /RQ

TR/RQ	Valutazione qualitativa dell'impatto dell'intervento rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale				
	Risorse coinvolte	Impatto ambientale potenziale x = presenza impatto + / - = impatto positivo/negativo lieve/rilevante = entità potenziale dell'impatto			
RQ12b Area ex Centro Zootecnico "Le Palle"	✓ Acque	Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche	x	-	rilevante
	✓ Clima acustico	Fabbisogni e scarichi idrici	x	-	rilevante
	✓ Aria	Qualità delle acque superficiali e sotterranee	x	-	lieve
	✓ Energia	Campi elettromagnetici			
	✓ Qualità di suolo e sottosuolo	Rifiuti	x	-	rilevante
		Fabbisogno energetico	x	-	rilevante
		Qualità di suolo e sottosuolo	x	+	lieve/rilevante
	Valutazione dell'efficacia rispetto alla sostenibilità ambientale (e verifica di compatibilità dell'uso delle risorse)				
<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento è suscettibile di produrre incrementi significativi dell'uso di risorse idriche/energetiche e di produzione di rifiuti/reflui; è dunque necessario prescrivere valutazioni di dettaglio e interventi mitigatori atti a contenere tali potenziali impatti - L'insediamento, di tipo prevalentemente residenziale, non presenta incidenza sulla criticità connessa alla limitatezza del grado di copertura del servizio fognatura e depurazione, in quanto localizzato in ambito servito dalla rete fognaria recapitante al depuratore di Ginestra Fiorentina. E' tuttavia ritenuto opportuno prescrivere la valutazione della compatibilità del maggior carico indotto con la funzionalità dell'impianto di depurazione. - Il nuovo insediamento, per tipologia, non è suscettibile di indurre impatti significativi sul clima acustico e/o sulla qualità dell'aria della zona; si deve evidenziare tuttavia che per la prevista ubicazione in prossimità della S.P. n. 12, è potenzialmente esposto alle emissioni di rumorosità della stessa. E' pertanto necessario prescrivere approfondimenti valutativi atti ad individuare eventuali necessità di interventi di mitigazione e al fine di ottimizzare le scelte progettuali - L'intervento di riqualificazione può potenzialmente indurre effetti positivi sulla qualità del suolo e sottosuolo, in ragione della possibilità di consentire l'eventuale individuazione e conseguente risanamento di situazioni di inquinamento dovute ad attività pregresse. A tale riguardo si ritiene indispensabile prescrivere l'effettuazione di mirate indagini ambientali atte ad individuare eventuali situazioni che necessitino di interventi di bonifica del suolo, sottosuolo e/o acque sotterranee. 					
MONITORAGGIO					

LIVELLO 3	AMBITO DI RIFERIMENTO
	UTOE
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA UTOE 12	<p>Interventi compensativi e/o mitigatori, prescrizioni per le trasformazioni (con riferimento alle disposizioni dettate all'art. 9, punto 2 delle Norme di R.U.)</p>
	<p>Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • La RQ12a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a) • La RQ12b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. a), b)
	<p>Fabbisogni e scarichi idrici-qualità delle acque</p> <ul style="list-style-type: none"> • La RQ12b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. e), f)
	<p>Fabbisogno energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La RQ12a è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. i) • La RQ12b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. h), i)
	<p>Rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le RQ12a, RQ12b sono soggette alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. j)
	<p>Qualità di suolo e sottosuolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La RQ12b è soggetta alle prescrizioni di cui all'art.9 punto 2, lett. k)
	<p>Monitoraggio</p>

BILANCIO

Valutazione complessiva della sostenibilità ambientale degli interventi della UTOE 12

impatto negativo	impatto positivo
impatto accettabile	impatto non valutabile/incerto
impatto trascurabile/nessun impatto	

	Valutazione di impatto potenziale	Prescrizioni/Interventi compensativi e mitigatori	Valutazione finale di impatto
Emissioni/immissioni atmosferiche e acustiche		Valutazioni di dettaglio, al fine di individuare eventuali necessità di interventi di mitigazione, relativamente all'esposizione dei nuovi insediamenti residenziali alle sorgenti acustiche derivanti dalla viabilità provinciale.	
Fabbisogni e scarichi idrici (aspetto quantitativo)		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di consumo di risorse.	
Qualità delle acque superficiali e sotterranee		Verifica della compatibilità del maggior carico indotto sull'efficienza del sistema depurativo. Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	
Campi elettromagnetici		-	
Rifiuti		Valutazioni di dettaglio dell'impatto sul sistema di raccolta.	
Fabbisogno energetico		Valutazioni di dettaglio e interventi di mitigazione atti a contenere l'incremento di fabbisogno.	
Qualità di suolo e sottosuolo		Svolgimento, per gli interventi di riqualificazione di aree produttive dismesse, di verifiche ambientali atte ad individuare eventuali necessità di bonifica del suolo/sottosuolo e/o acque sotterranee.	